



MUSEO STORICO
ITALIANO
DELLA GUERRA
ONLUS

CATALOGO DELLE PUBBLICAZIONI 2022

Museo Storico Italiano della Guerra Onlus
Rovereto TN

Il Museo Storico Italiano della Guerra si occupa dei conflitti dall'età moderna ai giorni nostri, dell'esperienza di uomini e donne nelle guerre, dei contesti in cui esse si generano e degli effetti che provocano nella società, nella cultura e nel paesaggio.

In linea con questi obiettivi, la produzione editoriale del Museo restituisce fin dal 1921 un quadro ricco e variegato dell'esperienza di guerra di soldati, civili, intellettuali ed artisti, nonché uno spaccato delle testimonianze materiali dei conflitti, siano esse documenti scritti, fotografie, oggetti espositivi o da collezione.

Il catalogo comprende pubblicazioni dedicate ai conflitti del Novecento - in particolare alla Prima e alla Seconda guerra mondiale - e offre uno sguardo particolare sull'impatto delle guerre sul territorio trentino.

Ricerche e saggi, atti di convegni, cataloghi delle mostre e delle collezioni, si affiancano ad un'ampia serie di diari e memorie.

Per maggiori informazioni e per conoscere le ultime novità editoriali consultare il sito web del Museo all'indirizzo www.museodellaguerra.it

INFORMAZIONI E ORDINI

Museo Storico Italiano della Guerra Onlus
Via Castelbarco 7, Rovereto TN
+39 0464 438100 | spedizioni@museodellaguerra.it
www.museodellaguerra.it

DISTRIBUZIONE EDITORIALE

Libro Co. Italia s.r.l.
+ 39 055 8228461 | libroco@libroco.it | www.libroco.it

INDICE

1. PRIMA GUERRA MONDIALE

- 1.1 La guerra in Trentino pag. 4
- 1.2 Studi e ricerche pag. 7
- 1.3 Memorie autobiografiche pag. 10

2. SECONDA GUERRA MONDIALE

- 2.1 Studi e ricerche pag. 14
- 2.2 Memorie autobiografiche pag. 15

3. GUERRE IN AFRICA pag. 19

4. ARTE E GUERRA pag. 20

5. CATALOGHI E STRUMENTI pag. 22

6. ANNALI DEL MUSEO pag. 26

7. PUBBLICAZIONI PER RAGAZZI pag. 30

8. LIBRI ESAURITI pag. 31

1. PRIMA GUERRA MONDIALE

1.1 La guerra in Trentino

Quinto Antonelli, Anna Pisetti, Fabrizio Rasera, Camillo Zadra (a cura di)

CRONACHE DELLA GUERRA IN CASA. SCRITTURE DAL TRENTINO E DAL TIROLO. 1914-1918

Museo Storico Italiano della Guerra, Accademia degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, 2020, pp. 302
ISBN 978-88-32266-48-1 | € 12,00

Il volume raccoglie gli atti del convegno promosso nel dicembre 2018 da Museo Storico Italiano della Guerra, Accademia degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino e *Tiroler Geschichtsverein*. I saggi presentano un ampio inventario di “cronache” (diari, libri di famiglia, memoriali, lettere) prodotte negli anni della guerra e documentano la complessità e la varietà degli “sguardi” di donne e uomini provenienti da diverse aree geografiche e di diversa estrazione sociale. I documenti analizzati descrivono le privazioni, le requisizioni, la militarizzazione della vita civile, la progressiva soggezione politica e registrano la “guerra in casa”: lo stanziamento di truppe, la militarizzazione del territorio, la presenza di prigionieri, le distruzioni e i bombardamenti. Gli autori si interrogano sulle motivazioni e sulla modalità di queste scritture, spesso poco note e raramente edite, e che costituiscono una fonte ricchissima ancora da esplorare in profondità.

Giovanni Barozzi

OMBRE IN ZUGNA 1915-1918

Museo Storico Italiano della Guerra, ristampa 1986, pp. 146, ill.
ISBN 978-88-32266-29-0 | € 10,00

Guida ai teatri di battaglia del monte Zugna, in Trentino meridionale, sul quale – tra il 1915 ed il 1918 – si scontrarono esercito italiano ed austro-ungarico. L’autore propone cinque itinerari di visita, arricchiti dal racconto delle vicende storiche, fotografie storiche e documenti d’archivio: da Rovereto a Costa Violina, passando per Castel Dante; da Rovereto alla Campana dei Caduti; da Rovereto al monte Zugna, passando per Albaredo e Zugna Torta; da Rovereto verso la Vallarsa percorrendo la sinistra Leno passando per Albaredo, Foppiano, Matassone, Riva, Bruni e Obra; lungo la valle dell’Adige, da Rovereto a San Leonardo.

Tiziano Bertè

ARDITI E ALPINI SUL DOSSO ALTO DI NAGO (1915-1918)

Museo Storico Italiano della Guerra, 2006, pp. 165
ISBN 978-88-32266-03-0 | € 10,00

Il libro ricostruisce le vicende militari che videro coinvolte truppe italiane ed austro-ungariche sul monte Baldo e in particolare sul Dosso Alto di Nago, in Trentino meridionale. Nel 1915, su questo tratto di fronte, furono impegnati in combattimento i futuristi arruolati nel Battaglione Lombardo dei Volontari Ciclisti Automobilisti; nel 1918 agirono reparti di volontari cecoslovacchi, formati dall’esercito italiano nell’ultimo anno di guerra attraverso l’impiego di prigionieri austro-ungarici. Attraverso relazioni originali vengono descritte e commentate le azioni militari e si descrivono gli itinerari per raggiungere le diverse località e scoprire ciò rimane del complesso sistema fortificato realizzato nel corso della guerra.

Tiziano Bertè

GUERRA DI MINE SUL MONTE ZUGNA “TRINCERONE” (1915-1918)

Museo Storico Italiano della Guerra, 2013, pp. 222
ISBN 978-88-32266-15-3 | € 12,00

Il volume è dedicato ad un episodio della guerra di mine praticata sul fronte italo-austriaco nella Prima guerra mondiale. L’autore ricostruisce minutamente la storia di una presunta mina che gli austriaci avrebbero previsto sul monte Zugna e gli sforzi messi in atto dai comandi italiani per scoprire cosa stessero facendo gli austriaci e predisporre delle contromisure. Il libro prende le mosse dai progetti di fortificazione austro-ungarica nel basso Trentino agli inizi del ‘900, ripercorre gli episodi bellici che interessarono il monte Zugna e ripercorre le operazioni messe in atto dai comandi italiani. Il volume è arricchito da un approfondito apparato documentario (attinto all’Archivio dell’Istituto Storico e di Cultura dell’Arma del Genio) e fotografico (proveniente dall’Archivio Storico del Museo della Guerra).

Tiziano Bertè

MONTE ZUGNA 1912-1918. GUIDA AL PERCORSO STORICO

Museo Storico Italiano della Guerra, 2016, pp. 104

ISBN 978-88-32266-27-6 | € 8,00

La guida accompagna il lettore alla scoperta del monte Zugna, importante settore del fronte italo-austriaco in Trentino meridionale, sul quale si infranse l'offensiva austro-ungarica del maggio 1916. L'autore illustra i resti dei manufatti militari realizzati dagli eserciti austro-ungarico e italiano lungo la strada che da Albaredo raggiunge la cima del monte. La pubblicazione offre un inquadramento storico sull'organizzazione del fronte del Trentino meridionale, una descrizione puntuale delle singole postazioni (illustrate in loco da pannelli) e una ricca selezione di fotografie d'epoca provenienti dall'Archivio Storico del Museo della Guerra. Molti dei siti storici descritti sono da poco tornati visibili grazie ad importanti interventi di recupero, che permettono al visitatore di cogliere la densità e la complessità dell'organizzazione militare in questo settore.

Mario Ceola

PASUBIO EROICO

Museo Storico Italiano della Guerra, 1939, ristampa anastatica 2006, pp. 299, ill.

ISBN 978-88-32266-31-3 | € 12,00

Mario Ceola (1894-1969) fu a lungo direttore del Museo della Guerra e autore di numerosi lavori sulla Prima guerra mondiale alla quale partecipò come volontario nell'esercito italiano. In questo volume, ristampa anastatica dell'edizione del 1939, Ceola "individua i presupposti di tipo geografico che dal giugno 1916 portarono agli aspri combattimenti su questo monte. La descrizione delle azioni di guerra si sviluppa in modo preciso e secondo lo svolgimento cronologico. Fotografie e schizzi dall'archivio del Museo offrono un ulteriore arricchimento di informazioni. Naturalmente si citano in prevalenza documenti di parte italiana, ma vengono riportate costantemente anche fonti austro-ungariche. Qua e là emergono lo spirito e la mentalità del fascismo, soprattutto nello stile e nel linguaggio, e ciò è da considerarsi oggi dal nostro punto di vista come una ragione ulteriore di interesse. Il libro è così documento di due fasi decisive della storia contemporanea europea..." (Walter Schaumann).

Gianluigi Fait (a cura di)

SUI CAMPI DI GALIZIA (1914-1917)

Museo Storico Italiano della Guerra, 1997, ristampa 2004, pp. 494, ill.

ISBN 978-88-32266-38-2 | € 20,00

Il volume raccoglie interventi di studiosi di diverse nazionalità dedicati al fronte orientale nella Prima guerra mondiale e dell'esperienza degli italiani d'Austria arruolati nell'esercito asburgico. La prima parte è dedicata alla storia della Galizia, regione dell'Impero austro-ungarico posta sul confine con l'Impero russo; la seconda, analizza la vicenda della vasta piazzaforte di Przemysl, simbolo del fronte orientale, analogo per numerosi aspetti a quello che Verdun rappresentò per il fronte occidentale; la terza parte è dedicata ai soldati trentini e triestini che fin dal 1914 combatterono in divisa austro-ungarica contro i Russi nelle pianure galiziane e sulle aspre montagne della catena carpatica, e ai prigionieri dispersi nell'immenso impero zarista. L'ultima sezione è imperniata su una accurata ricerca che cerca di accertare il numero dei caduti trentini nella Prima guerra mondiale.

Giovanni Fioroni

LA VALLE DI GRESTA E LA VALLE DEL CAMERAS NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE 1915-1918

Museo Storico Italiano della Guerra, 1988, pp. 252, ill.

ISBN 978-88-32266-22-1 | € 10,00

Il volume presenta la ricerca di Fioroni sulla Prima guerra mondiale nel territorio del Trentino meridionale, corredata da ampio materiale fotografico e documenti. L'attenzione si concentra sul settore tra il lago di Garda e la Vallagarina, con particolare attenzione all'organizzazione delle linee austro-ungariche in valle di Gresta. L'autore, oltre ad occuparsi delle operazioni militari al fronte e nelle retrovie, affronta gli avvenimenti anche dalla prospettiva dei civili, attraverso la memoria della popolazione locale evacuata nella primavera del 1915 e trasferita in Austria superiore, Boemia e Moravia.

Carlo Gerosa

LE FORTIFICAZIONI SULLA VIA DEL BRENNERO

Con una presentazione di G.P. Sciocchetti, Estratto da Annali. Museo Storico Italiano della Guerra n. 1-2, 1993, pp. 68, ill.,
€ 5,00

Il lavoro di Carlo Gerosa, steso negli anni della Seconda guerra mondiale, fornisce una panoramica delle fortificazioni permanenti montane costruite negli ultimi due secoli dai vari eserciti, nei territori dell'odierna regione Trentino Alto Adige. Il saggio è illustrato con disegni dell'autore.

Nicola Fontana

LA REGIONE FORTEZZA. IL SISTEMA FORTIFICATO DEL TIROLO: PIANIFICAZIONE, CANTIERI E MILITARIZZAZIONE DEL TERRITORIO DA FRANCESCO I ALLA GRANDE GUERRA

Museo Storico Italiano della Guerra, Rovereto 2016, pp. 694, ill.
ISBN 978-88-32266-20-7 | € 35,00

Nicola Fontana, responsabile dell'archivio storico e della biblioteca del Museo della Guerra di Rovereto, autore di numerose ricerche sui forti austro-ungarici, ricostruisce le fasi della pianificazione, della progettazione e della costruzione delle fortezze del Tirolo meridionale tra Ottocento e Novecento. Alla base del sistema fortificato tirolese stava l'idea, sviluppata dai vertici militari asburgici, della regione come fortezza. Il volume analizza le diverse fasi esecutive dei forti, dalla stesura dei progetti alle pratiche di collaudo delle strutture e degli armamenti, ma fa luce anche sull'impatto dei cantieri sul territorio e sulle relazioni tra presidi militari e popolazione, seguendone lo sviluppo negli anni della Prima guerra mondiale e nel dopoguerra. L'autore analizza anche il ruolo che i forti, icona della forza del potere militare asburgico contrapposta alle aspirazioni irredentistiche, rivestirono nel processo di militarizzazione e controllo del territorio.

IL TRENTO NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE. STUDI E RICERCHE

Estratto da Annali. Museo Storico Italiano della Guerra n. 17/22, 2015, pp. 275, ill.
ISBN 978-88-32266-18-4 | € 10,00

Raccolta di saggi dedicati al Trentino nella Prima guerra mondiale: Renato Monteleone, Il Trentino alla vigilia della prima guerra mondiale; Alessandro Massignani, La guerra combattuta in Trentino; Luciana Palla, La popolazione trentina sotto la pressione della guerra (1914-1918); Guido Parmeggiani, Il burocrate va alla guerra. La burocrazia di guerra del Segretariato Generale per gli Affari Civili nella gestione dei territori occupati e nel rapporto con amministratori e popolazioni locali. Il caso della Val Lagarina; Aldo Miorelli, Trentini internati dall'Italia (1915-1920); Vittorio Carrara, La grande guerra e il Trentino. Saggio di storia della storiografia (2000-2014).

Paolo Pozzato

IL FRONTE DEL TIROLO MERIDIONALE NELLA GUERRA EUROPEA (1914-1918)

Museo Storico Italiano della Guerra, 2015, pp. 251
ISBN 978-88-32266-17-7 | € 18,00

Paolo Pozzato colloca le vicende della Prima guerra mondiale sul fronte trentino nel contesto più ampio del fronte italo-austriaco e nello scenario che vedeva l'Austria-Ungheria impegnata su più fronti, contro la Russia e nei Balcani. L'autore, specialista di storia militare, avvalendosi di approfondite ricerche in archivi austriaci e italiani, accompagna il lettore negli antefatti della guerra, rivela aspetti interessanti della psicologia dei Comandi e illustra le vicende del fronte del Tirolo meridionale.

Italo Prosser

IL TRIBUTO UMANO DELLA POPOLAZIONE DI NORIGLIO ALLA GRANDE GUERRA

Museo Storico Italiano della Guerra, 2008, pp. 222
€ 10,00

Il lavoro, risultato di una lunga ricerca, documenta l'impatto della guerra su una piccola comunità come quella di Noriglio, all'epoca un comune di circa 1.300 abitanti nei pressi di Rovereto. L'autore è riuscito a quantificare il nu-

mero dei soldati che vestirono la divisa dell'esercito austro-ungarico, quello dei civili profughi e dei caduti della comunità. Attraverso dati puntuali e una ricca documentazione fotografica si ricostruiscono le vicende dei soldati, dei civili nei campi profughi, degli invalidi, ma anche la situazione in paese al termine della guerra e le iniziative realizzate per commemorare i caduti.

Fabrizio Rasera, Anna Pisetti, Mauro Grazioli, Camillo Zadra (a cura di)

PAESAGGI DI GUERRA. IL TRENINO ALLA FINE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Museo Storico Italiano della Guerra, 2010, pp. 325

ISBN 978-88-32266-30-6 | € 25,00

Il volume presenta un'ampia selezione delle immagini esposte nell'omonimo progetto espositivo promosso dalla Rete Trentino Grande Guerra, che ha portato alla realizzazione, tra il 2010 e il 2011, di 12 diverse mostre fotografiche territoriali. Il volume presenta un'ampia selezione di foto, provenienti da archivi pubblici e privati, che mostrano lo scenario di distruzione e macerie che alla fine del conflitto riaccolse in patria i profughi e i soldati trentini e i primi interventi di ricostruzione dell'immediato dopoguerra. La sezione fotografica è introdotta da saggi di Mauro Grazioli (Un'eredità controversa. Immagini del Trentino tra rovine e ricostruzione), Andrea Di Michele (Il Governatorato militare di Trento e la ricostruzione) e Fabrizio Rasera, che ha predisposto e commentato una selezione di articoli di giornalismo di inchiesta pubblicati nel 1919 (Descrivere la devastazione. Premessa a un'antologia).

Antonio Zandonati, Luigi Longhi

TELEFERICHE DELL'11A ARMATA AUSTRO-UNGARICA DALL'ADIGE AL BRENTA (1915-1918)

Museo Storico Italiano della Guerra, 2013, pp. 277

ISBN 978-88-32266-40-5 | € 19,00

Il volume ricostruisce la mappa delle teleferiche realizzate dall'esercito austro-ungarico nel settore compreso tra l'Adige e il Brenta. Grazie allo studio di documentazione austriaca ed italiana, a foto aeree e d'epoca scattate dall'esercito italiano, alle relazioni del Servizio informazioni italiano, ai sistemi di geo rilevazione contemporanei e ricerche sul campo, gli autori sono riusciti ad individuare i tracciati di questo complesso sistema di trasporto a fune, i resti dei tralicci di sostegno e ciò che rimane delle stazioni di partenza e/o arrivo. In totale si tratta di una settantina di teleferiche tra campali, pesanti e leggere alla cui realizzazione lavorarono soldati austro-ungarici, insieme a molti prigionieri russi, serbi, italiani, rumeni, montenegrini. Per ogni teleferica viene proposta una scheda, completa di coordinate gps, foto e l'indicazione di luoghi di interesse nel territorio indagato.

1.2 Studi e ricerche

Patrizia Dogliani, Gilles Pécout, Alessio Quercioli

LA SCELTA DELLA PATRIA. GIOVANI VOLONTARI NELLA GRANDE GUERRA

Museo Storico Italiano della Guerra, 2006, pp. 104

ISBN 978-88-32266-21-4 | € 12,00

Il volume è stato pubblicato in occasione della mostra "La scelta della Patria" organizzata dal Museo della Guerra nel 2006 e dedicata alla vicenda di quanti scelsero di arruolarsi volontari nell'Esercito italiano per contribuire alla sconfitta militare e alla fine politica dell'Impero austro-ungarico. Il Museo torna a riflettere su un tema sul quale, dopo una stagione di retorica ed enfasi celebrativa, era sceso un lungo oblio. La pubblicazione presenta due saggi: Gilles Pécout e Patrizia Dogliani ricostruiscono su un campo storico lungo un profilo del volontariato di matrice risorgimentale (Il volontariato militare italiano. L'eredità di un'avventura nazionale e internazionale); Alessio Quercioli analizza l'esperienza dei volontari trentini nell'Esercito italiano. Completa il volume una ricca galleria fotografica e a un'antologia di lettere di volontari trentini curata da Alessio Quercioli.

L'ITALIA NELLA GUERRA MONDIALE E I SUOI FUCILATI: QUELLO CHE (NON) SAPPIAMO

Atti del Convegno, Rovereto 4-5 maggio 2015

Estratto da Annali del Museo Storico Italiano della Guerra n. 24, 2017, pp. 105

ISBN 978-88-32266-25-2 | € 12,00

Il volume raccoglie gli interventi presentati al Convegno “L'Italia nella guerra mondiale e i suoi fucilati: quello che (non) sappiamo” (Rovereto, 4-5 maggio 2015) promosso dal Museo Storico Italiano della Guerra, dal Centro Interuniversitario di Studi e Ricerche Storico-Militari, dall'Accademia Roveretana degli Agiati, dalla Fondazione Museo storico del Trentino e dalla Società Italiana per lo Studio della Storia Contemporanea. L'incontro ebbe luogo mentre il tema delle “fucilazioni per l'esempio” era al centro di un dibattito assai animato che coinvolgeva cittadini e rappresentanti di Enti locali, giornalisti e uomini di cultura, rappresentanti delle istituzioni e di forze politiche. Il convegno, aperto da un saluto del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, ha visto la partecipazione di Franco Marini, Nicola Labanca, Hubert Heyriès, Oswald Überegger, Irene Guerrini, Marco Pluviano, Antonio Polito, Santo Marciànò, Marco Cavallarin, Luca Boschetti e Paolo Rumiz.

Fabrizio Rasera e Camillo Zadra (a cura di)

VOLONTARI ITALIANI NELLA GRANDE GUERRA

Museo Storico Italiano della Guerra, 2009, pp. 306

ISBN 978-88-32266-46-7 | € 12,00

Il volume raccoglie gli atti del convegno “La scelta della Patria. Giovani volontari nella Grande Guerra (1914-1918)” promosso nel 2006 dal Museo della Guerra ed offre una panoramica articolata e innovativa sul tema. Gli interventi si concentrano sull'esperienza dei combattenti volontari, ma anche, più in generale, su quella parte della generazione dei giovani e giovanissimi che espresse una forte mobilitazione e un'adesione personale esplicita e convinta alla guerra. Saggi di P. Del Negro, M. Biondi, G. Albanese, H. Heyriès, E. Cecchinato, Q. Antonelli, V. Colombi, S. B. Galli, E. Tonezzer, F. Toderò, A. Quercioli, E. Franzina, P. Pozzato, P. Antolini, E. Bricchetto, F. Rasera.

Romain H. Rainero

PRO E CONTRO LA GUERRA. LO SMARRIMENTO DEI POETI ITALIANI. 1915-1918

Museo Storico Italiano della Guerra, Rovereto 2017, pp. 260

ISBN 978-88-32266-33-7 | € 15,00

In un'ampia trattazione, Romain H. Rainero interpreta la poesia italiana prodotta negli anni della Prima guerra mondiale quale testimonianza del processo di cambiamento della società italiana. Lo “smarrimento dei poeti” evocato dal titolo allude al disorientamento sperimentato da chi, dopo una fase iniziale che per tanti poeti fu di adesione entusiasta, seppe impiegare le parole della poesia per restituire la tragedia della guerra. Schierandosi di qua o di là, pro o contro, e spesso cambiando, col passare dei mesi, le proprie posizioni, i poeti si rivelano tra i più acuti interpreti di quell'esperienza. Alcuni di quei testi conseguirono una popolarità di massa, talvolta più per la forza melodica che per il loro contenuto politico.

1917. L'ANNO DELLA CRISI ASPETTI MILITARI, ECONOMICO-SOCIALI, NAZIONALI

Collana “Studi e ricerche”, Museo Storico Italiano della Guerra, Rovereto 2017, pp. 260

ISBN 978-88-32266-01-6 | € 12,00

Il 1917 fu per la Grande Guerra l'anno della crisi, il momento in cui in molti paesi i costi – economici, sociali, umani, politici – dello sforzo bellico cominciarono ad essere considerati insostenibili: al fronte si registrarono episodi di indisciplina e diserzione; sul fronte interno, le restrizioni dei consumi e un'oppressiva legislazione di guerra portarono a scioperi e manifestazioni che coinvolsero città e campagne. Il volume presenta gli atti del convegno “1917. L'anno della crisi. Aspetti militari, economico-sociali, nazionali”, tenutosi a Fortezza nel maggio 2017, promosso dalla Tiroler Geschichtsverein – sezione di Bolzano, dal Museo Storico Italiano della Guerra, dal Museo provinciale del Forte di Fortezza/Landesmuseum Festung Franzensfeste, dal Museo provinciale di Castel Tirolo/Landesmuseum Schloss Tirol e dall'Archivio provinciale di Bolzano/Südtiroler Landesarchiv. Le relazioni sono divise in tre aree tematiche: l'evoluzione delle tattiche militari come tentativo di reazione alla crisi e di superamento della staticità tipica della guerra di trincea (Filippo Cappellano e M. Christian Ortner); le condizioni delle società austro-ungarica e italia-

na nel contesto della crisi economico-sociale (Gunda Barth-Scalmani e Daniele Ceschin); gli effetti della crisi etnico-nazionale nell'esercito e nella società (Juhász Balázs per il caso ungherese; Tomáš Kykal sull'esperienza dei volontari cecoslovacchi in Italia; Fabio Todero sul caso della Venezia Giulia; Zbigniew Wawer sull'armata polacca in Italia; Francesco Leoncini e il sul problema delle nazionalità)

Quinto Antonelli, Anna Pisetti, Fabrizio Rasera, Camillo Zadra (a cura di)

CRONACHE DELLA GUERRA IN CASA. SCRITTURE DAL TRENINO E DAL TIROLO. 1914-1918

Collana "Studi e ricerche", Museo Storico Italiano della Guerra, Accademia degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, Rovereto 2020, pp. 302

ISBN 978-88-32266-48-1 | € 12,00

Il volume raccoglie gli atti del convegno promosso nel dicembre 2018 da Museo Storico Italiano della Guerra, Accademia degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino e *Tiroler Geschichtsverein*. I saggi presentano un ampio inventario di "cronache" (diari, libri di famiglia, memoriali, lettere) prodotte negli anni della guerra e documentano la complessità e la varietà degli "sguardi" di donne e uomini provenienti da diverse aree geografiche e di diversa estrazione sociale. I documenti analizzati descrivono le privazioni, le requisizioni, la militarizzazione della vita civile, la progressiva soggezione politica e registrano la "guerra in casa": lo stanziamento di truppe, la militarizzazione del territorio, la presenza di prigionieri, le distruzioni e i bombardamenti. Gli autori si interrogano sulle motivazioni e sulla modalità di queste scritture, spesso poco note e raramente edite, e che costituiscono una fonte ricchissima ancora da esplorare in profondità.

Étienne Boisserie, Marco Mondini (a cura di)

I DISARMATI. PROFUGHI, PRIGIONIERI E DONNE DEL FRONTE ITALO-AUSTRIACO THE DISARMED. REFUGEES, PRISONERS AND WOMEN OF THE AUSTRO-ITALIAN FRONT

Collana "Studi e ricerche", Museo Storico Italiano della Guerra, Rovereto 2020, pp. 288

ISBN 978-88-32266-50-4 | € 12,00

Durante la Grande Guerra il fronte austro-italiano era considerato secondario. A lungo la storiografia internazionale ha dedicato a questo teatro d'operazioni meno attenzione rispetto ad altri fronti, così come ai margini delle grandi riflessioni storiografiche sono rimasti i "disarmati": prigionieri, profughi, donne e civili. Il volume propone un'analisi delle loro vicende attraverso un approccio transnazionale e con un'attenzione specifica agli aspetti culturali. Le esperienze di prigionieri e profughi vengono studiate attraverso le testimonianze dal basso dei protagonisti e di chi si faceva carico dell'assistenza. La convivenza tra popolazione locale e profughi e quella tra prigionieri e civili porta alla luce percezioni incrociate, modifiche nell'organizzazione sociale e nelle modalità di coabitazione. Dei civili rimasti nelle vicinanze del fronte si analizzano le trasformazioni della vita quotidiana, dei circuiti economici e dei rapporti con l'amministrazione militare.

Il volume raccoglie le relazioni presentate al convegno *En guerre sans armes: Réfugiés et prisonniers du front austro-italien (1915-1918)*, organizzato da Labex EHNE (Paris Sorbonne), UMR SIRICE (CNRS, Paris I-IV), CREE (Inalco), FBK – Istituto Storico Italo-Germanico (Trento), la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Ljubljana, l'Università degli Studi di Padova, in collaborazione con l'Institut culturel italien, il Forum Culturel Autrichien e il Centre tchèque de Paris, tenutosi a Parigi il 2 e 3 febbraio 2017.

I saggi, parte in inglese e parte in italiano, sono di Étienne Boisserie, Marco Mondini, Petra Svobljšak, Jana Zat'ková, Petra Testen Koren, Ana Cergol Paradiž e Irena Selišnik, Urška Strle, Anna Grillini, Tina Bahovec, Jernej Kosi, Paolo Malni, Bohuslav Rejzl, Irene Guerrini e Marco Pluviano.

Marco Abram

PRIGIONIERI DI GUERRA, LAVORO COATTO E POPOLAZIONE CIVILE IN TRENINO 1915-1918: UNA RICOGNIZIONE INTRODUTTIVA

Supplemento del volume "Annali. Museo Storico Italiano della Guerra n. 28/2020", Rovereto 2021

ISSN 2723-9829 | Online su www.museodellaguerra.it e www.academia.edu

Il saggio di Marco Abram, storico e ricercatore presso Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa, offre una riflessione sulla presenza e l'esperienza delle migliaia di prigionieri di guerra serbi e russi impiegati dall'esercito austro-

ungarico sul fronte alpino come manodopera coatta nel corso della Prima guerra mondiale.

La loro vicenda ha inciso scarsamente nella memoria collettiva ed è stata scarsamente indagata a livello accademico, ma tracce di quelle vicende emergono nelle memorie autobiografiche, nei racconti dei testimoni così come nella toponomastica. L'autore esplora l'impiego lavorativo coatto dei prigionieri di guerra, proponendo alcune riflessioni sulle dimensioni del fenomeno, sulle condizioni di vita e lavoro, sulle modalità di ingaggio e gestione e sui rapporti con la popolazione locale.

Il lavoro di Abram porta a conclusione il progetto "Gli ultimi della Grande Guerra: memoria in rete", che ha condotto alla realizzazione di mostre, attività con le scuole e contenuti digitali. Il progetto è sostenuto dalla Fondazione Caritro, e promosso dal Museo Storico Italiano della Guerra in collaborazione con Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa e in partenariato con l'Associazione Culturale Forte delle Benne, la Fondazione Edmund Mach e l'Associazione Centro Astalli Trento Onlus.

1.3 Memorie autobiografiche

VALERIA BAIS, GIUSEPPINA CATTOI, GIUSEPPINA FILIPPI MANFREDI, ADELIA PARISI BRUSEGHINI, LUIGIA SENTER DALBOSCO

Scritture di guerra, vol. 4

Museo Storico Italiano della Guerra, Museo Storico in Trento, 1996, pp. 287

ISBN 88-7197-020-9 | € 7,80

Il volume raccoglie testi di donne profughe nei territori dell'Impero o nel Regno d'Italia. A Braunau, nelle baracche della "città di legno", la giovanissima Valeria Bais; in un'Italia vista con gli occhi di una prigioniera, la vallarsese Amabile Maria Broz; in Boemia, la sigaraia Giuseppina Cattoi di Lizzana, e così la sua compagna di lavoro Giuseppina Filippi Manfredi di Sacco. A Innsbruck approda un'altra operaia della grande Manifattura Tabacchi di Sacco, Adelia Parisi Bruseghini; nei pressi di Braunau la norigliese Luigia Senter Dalbosco, la cui lingua popolare è tanto ardua da richiedere il corredo di una vera e propria parafrasi interpretativa. Una straordinaria serie di scritti al femminile sullo sradicamento e l'esilio. A cura di Q. Antonelli, D. Leoni, M. B. Marzani, G. Pontalti.

RODOLFO BOLNER, GIOVANNI PEDERZOLLI, FRANCESCO LAICH

Scritture di guerra, vol. 10

Museo Storico Italiano della Guerra, Museo Storico in Trento, 2002, pp. 420, ill.

ISBN 88-7197-064-0 | € 10,00

Il volume è costituito da tre testi autobiografici di soldati trentini. Il primo è l'ampio e vivacissimo diario di Rodolfo Bolner, figura leggendaria di insegnante elementare. Il secondo è la memoria di Giovanni Pederzolli, falegname di Sacco, socialista e internazionalista; combattente in Galizia, ferito e prigioniero, l'autore ci ha lasciato pagine di potente drammaticità e tensione ideale. Il terzo è scritto da Francesco Laich, impiegato dell'azienda elettrica roveretana e musicista; le sue pagine si aprono con lo scatenamento della guerra e con la distruzione di alcuni edifici di Rovereto da parte del militare, si chiudono con la "morte bianca" portata da una valanga nel dicembre 1916 sul Pasubio. Vastissimi gli scenari (la Galizia, Przemysl, Cracovia, Linz, Vienna, Innsbruck, il Col di Lana, il Pasubio...), varie le situazioni, le lingue, le tecniche narrative. A cura di G. Fait.

GIOVANNI BONA, BORTOLO BUSOLLI, ANTONIO GIOVANAZZI, ANGELO RAFFAELLI, ISIDORO SIMONETTI, ANGELO ZENI

Scritture di guerra, vol. 7, Museo Storico Italiano della Guerra, Museo Storico in Trento, 1997, pp. 256, ill.

ISBN 88-7197-027-6 | € 7,80

Il volume raccoglie i testi autobiografici di sei soldati dell'altopiano di Brentonico. Utilizzando la scrittura anche in modi molto diversi (dal diario-cronaca alla riflessione più personale) gli autori documentano il tragico disordine della Prima guerra mondiale, combattuta in Galizia, in Serbia e in Romania, nonché l'estenuante prigionia siberiana.

A cura di Q. Antonelli e G. Pontalti.

ANTONIETTA ANGELA BONATTI PROCURA, GIORGINA BROCCHI, ELENA CARACRISTI, CORINA CORRADI, MELANIA MOIOLA, CECILIA RIZZI PIZZINI, VIRGINIA TRANQUILLINI, AMELIA VIVALDELLI, INES ZANGHIELLI

Scritture di guerra, vol. 5, Museo Storico Italiano della Guerra, Museo Storico in Trento, 1996, pp. 315, ill.

ISBN 88-7197-024-1 | € 7,80

Il volume, interamente dedicato a scritture femminili, raccoglie testi scritti per la quasi totalità da adolescenti e giovani che rielaborano la tragedia dell'esodo e della guerra sui modelli recentemente appresi della scrittura scolastica. La partenza amara, il distacco dai luoghi cari, dalle cose, dagli animali, il contrasto interiore con la militarizzazione del territorio e dell'organizzazione sociale sono temi che ricorrono in testi peraltro molto diversi, per tipologia e punto di vista. A cura di Q. Antonelli, D. Leoni, G. Pontalti.

Girella Borella, Daniela Borgato, Roberto Marcato

CHIEDO NOTIZIE O DI VITA O DI MORTE. LETTERE A DON GIOVANNI ROSSI CAPPELLANO MILITARE NELLA GRANDE GUERRA

Collana Memorie n. 9, Museo Storico Italiano della Guerra, 2004, pp. 270

ISBN 978-88-32266-07-8 | € 12,00

Il libro raccoglie una selezione delle lettere indirizzate a don Rossi, cappellano militare nel corpo dei Granatieri. La richiesta di "notizie di vita o di morte" da parte dei parenti e dei conoscenti è il denominatore comune di questi documenti, conservati dal sacerdote. "Di questo documento collettivo a molte voci si possono dare due letture, non alternative, perché tutte due valide e reciprocamente in grado di completarsi", scrive Mario Isnenghi, autore di un'ampia prefazione. La prima "scorrerà queste pagine doloranti come un reliquiario di vittime: corpi trafitti e devastati, angosce vissute, speranze coltivate sino all'estremo, una terribile contabilità e serialità di figure, situazioni e ruoli, che tornano ogni volta a profilarsi come unici accanto a ogni 'caduto'". La seconda lettura è più propriamente storica: "Ciò che vediamo in atto è un altro rilevante capitolo di delega dello Stato e della società alla Chiesa, o di supplenza cattolica. Stavolta ciò che viene affidato alle cure di vescovi, parroci, cappellani non è buona parte del tempo libero del soldato, cioè il corpo e l'anima del militare da vivo; sono il corpo e l'anima del militare da morto".

GUERRINO BOTTERI, VIGILIO CAOLA, GIOVANNI LORENZETTI, VALENTINO MAESTRANZI, GIUSEPPE SCARAZZINI

Scritture di guerra, vol. 8, Museo Storico Italiano della Guerra, Museo Storico in Trento, 1998, pp. 249, ill.

ISBN 88-7197-032-2 | € 7,80

L'area da cui provengono i testi raccolti in questo volume è quella della Val Rendena. Vi si trovano nuove storie della guerra combattuta dai trentini in Galizia e della lunga prigionia in Siberia, ma anche, nel caso di Caola, una testimonianza della guerra sul fronte trentino (Adamello) e, nel diario di Lorenzetti, uno sguardo rovesciato sulla rotta di Caporetto. Tra testi di matrice e impronta linguistica popolare, troviamo qui raccolto anche un piccolo gioiello di diaristica colta, il diario del maestro Guerrino Botteri, scrittore di rara finezza.

Mario Ceola

DALLE TRINCEE ALLE NUBI 1915-1918

collana Memorie n. 6, Museo Storico Italiano della Guerra, 1997, pp. 199

ISBN 978-88-32266-09-2 | € 12,00

Mario Ceola (Pergine 1894 – Rovereto 1969) è stato personaggio determinante nella storia del Museo della Guerra di Rovereto, di cui fu direttore dal 1924 per quasi vent'anni. Autore di numerosi contributi storici, fu un infaticabile "costruttore" della memoria, anche attraverso l'opera appassionata a favore dell'Ossario di Castel Dante. Questo libro presenta il racconto autobiografico degli entusiasmi, degli amori, delle delusioni e degli eroismi di un giovane volontario di guerra: dalle battaglie interventistiche come studente irredento a Torino, all'arruolamento e all'apprendistato militare sui monti delle Giudicarie, al culmine drammatico dei combattimenti sull'altopiano di Asiago, nei mesi cruciali della primavera-estate 1916. Dopo qualche mese di inquieta convalescenza nelle retrovie, viene infine per l'autore il tempo della guerra aerea, l'avventura delle rischiose missioni come osservatore nei cieli del Trentino. In appendice il testo originale del diario, del quale Dalle trincee alle nubi è un'elaborazione.

SIMONE CHIOCCHETTI, VIGILIO IELICO, GIACOMO SOMMAVILLA, ALBINO SORATROI

Scritture di guerra, vol. 6, Museo Storico Italiano della Guerra, Museo Storico in Trento, 1997, pp. 263, ill.
ISBN 88-7197-025-X | € 7,80

Il volume raccoglie scritti di area ladina (Valle di Fassa e Livinallongo), territori ai quali Luciana Palla, curatrice della raccolta, ha dedicato un lungo ciclo di ricerche. Di particolare rilevanza, anche dal punto di vista linguistico, l'epistolario di Simone Chiocchetti, che si serve anche del ladino, con una meditata strategia che tende ad aggirare la censura. Scrive la curatrice: "Oltre alla nostalgia alcuni, pochi temi ricorrono in maniera quasi ossessiva: il desiderio di pace, il senso religioso della vita, il legame viscerale con la propria terra, che si percepisce ovunque".

Emanuele Curzel, Francesco Frizzera (a cura di)

DIARIO DI GINO ONESTINGHEL. 1915-1918

Società di Studi Trentini di Scienze Storiche e Museo Storico Italiano della Guerra, Trento 2020
ISBN 978-88-8133-049-2 | € 15,00

Il volume presenta per la prima volta in maniera integrale il diario di Gino Onestinghel (1880-1919), intellettuale e professore al Ginnasio Liceo di Trento che ispirò la nascita della Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. Il diario restituisce lo sguardo spesso deluso, talvolta rabbioso, di un intellettuale nutrito di sentimenti irredentisti che, dalle retrovie del fronte, cerca di interpretare la complessa realtà del conflitto.

EMILIO FUSARI, GIACINTO GIACOMOLLI, FIORAVANTE GOTTARDI

Scritture di guerra, vol. 3, Museo Storico Italiano della Guerra, Museo Storico in Trento, 1995, pp. 219, ill.
ISBN 88-7197-018-7 | € 7,80

Gli scritti raccolti in questo volume appartengono a soldati dell'altopiano di Brentonico. Le Memorie della mia vita militare e in guerra di Emilio Fusari sono un racconto pieno di pathos e di vicende (combattimenti, ferite, amori...). Segue l'edizione dell'arduo libretto sul quale "sta scritto su quanto a patito e sofferto in Gallizia e prigioniero in Russia Zibirie negli anni 1914. 1915. 1916 Giacomolli Giacinto", contadino del piccolo paese di Saccone. Nel terzo testo autobiografico, Fioravante Gottardi racconta la sua guerra e le vicende di una lunga ed avventurosa prigionia (dal novembre 1914 al gennaio 1920), che lo portò fino a Vladivostok, Tien Tsin, Pechino. A cura di Q. Antonelli.

Stefano B. Galli (a cura di)

DAMIANO CHIESA. DIARIO E LETTERE (1914-1916)

collana Memorie n. 10, Museo Storico Italiano della Guerra, 2006
ISBN 978-88-32266-10-8 | € 12,00

Il volume, curato da Stefano B. Galli, propone per la prima volta un'edizione completa degli scritti di Damiano Chiesa, giovane irredentista roveretano catturato dagli austriaci e fucilato a Trento il 19 maggio 1916. Nel 1913 Chiesa si iscrisse al Politecnico di Torino: del periodo dell'università sono le annotazioni del diario, avere di aperture sulla sua dimensione interiore, ricche di dettagli sulla vita quotidiana e sulle esperienze politiche. La scelta della guerra, nel diario e nelle lettere agli amici, appare come un esito naturale, desiderato con crescente impazienza. Il 28 maggio 1915 poté infine arruolarsi come volontario "irredento" in un reggimento di artiglieria. Le lettere agli amici, alla fidanzata Emma, al cugino Enrico e alla Famiglia del volontario trentino costituiscono una sorta di secondo diario, molto più appassionato e coinvolgente, che consente di seguire dall'interno la sua esperienza di guerra fino alla vigilia della cattura.

RICCARDO MALESARDI, GIUSEPPE MASERA, ROSINA FEDROZZI MASERA, EVARISTO MASERA, MARIO RAFFAELLI

Scritture di guerra, vol. 1, Museo Storico Italiano della Guerra, Museo Storico in Trento, 1994, pp. 203, ill.
ISBN 88-7197-014-4 | € 7,80

"Su questo campo di battaglia come pioggia la mitraglia la si spargeva sopra il mio capo ma sempre i Dio e la madre o invocato...". Così inizia il primo testo di questo volume, la composita memoria in versi e in prosa di Riccardo Malesardi, contadino di Volano, morto in Bucovina nel 1916. Piccola descrizione della vita di Raffaelli Mario è il titolo della memoria di guerra di un altro scrivente popolare di Volano, in questo caso muratore. Il terzo nucleo che costi-

tuisce il libro affianca all'edizione dei taccuini di guerra di Giuseppe Masera, contadino di Besenello, lettere e altri materiali dal suo archivio familiare. A cura di G. Fait.

EZECHIELE MARZARI, DECIMO RIZZOLI, G.Z.

Scritture di guerra, vol. 2, Museo Storico Italiano della Guerra, Museo Storico in Trento, 1995, pp. 231, ill.
ISBN 88-7197-017-9 | € 7,80

Il volume raccoglie testi di soldati provenienti da Volano, a inizi '900 paese rurale vicino a Rovereto. La prima parte è occupata dal corposo diario di Ezechiele Marzari, un contadino quasi cinquantenne quando giunse il giorno "fatale" della sua chiamata alle armi. Seguono gli scritti in prosa e in versi di Decimo Rizzoli sulla sua breve esperienza sul fronte orientale e le memorie di prigionia in Russia di un terzo autore. A cura di G. Fait.

ANGELO PAOLI, CELESTE PAOLI, GIUSEPPINA PAOLI, LUIGIA PAOLI, MARIA PAOLI, ET ALII

Scritture di guerra, vol. 9, Museo Storico Italiano della Guerra, Museo Storico in Trento, 2001, pp. 275, ill.
ISBN 88-7197-042-X | € 7,80

I testi qui pubblicati riproducono un piccolo archivio familiare, quello di Romano e Maria Paoli di Denno e dei loro quattro figli diversamente impegnati nella Grande Guerra. Troviamo la memoria di Angelo, soldato in Galizia e prigioniero in Siberia; i diari di Celeste, inviato dapprima in Val Pusteria e sul Monte Piana, in seguito in Vallagarina e poi per molti mesi sulla Marmolada; le lettere della madre e quelle delle due sorelle, Luigia e Giuseppina, che dal paese tengono riannodati i legami con i fratelli lontani e in pericolo. A cura di M. Paoli.

Gianni Poletti

LA MIA GUERRA IN VALLARSA E SUL PASUBIO. LETTERE A GIUSTINO FORTUNATO

Associazione Il Chiese, Museo Storico Italiano della Guerra, Comune di Vallarsa, 2012, pp. 151
€ 12,00

Michele Rigillo, ufficiale italiano, fu in Vallarsa e sul Pasubio nella primavera del 1916, durante la cosiddetta "Spedizione punitiva" dell'esercito austro-ungarico. Da questi luoghi Rigillo inviò con cadenza settimanale una lettera al suo conterraneo "maestro ed amico" Giustino Fortunato, il grande meridionalista che all'epoca era senatore del Regno. Le tristi vicende vissute al fronte sono esaminate e commentate nei riflessi politici e civili, accompagnate spesso da ricordi, curiosità biografiche, descrizioni del territorio. L'autore fa ruotare le singole esperienze attorno a una convinzione: "Come al lotto vince chi non gioca, nella guerra vince chi non la fa".

Alessandro Silvestri

PICCOLE MEMORIE. DIARIO DI GUERRA E DI PRIGIONIA. TRENTO, CARSO, SERBIA

A cura di Loreta Morandini, Nicola Fontana, Camillo Zadra, Museo Storico Italiano della Guerra, 2017, pp. 159
ISBN 978-88-32266-00-9 | € 10,00

Il volume raccoglie i diari scritti da Alessandro Silvestri (1887-1966), compositore e organista di Marano di Valpolicella. Nel 1915 è richiamato alle armi, inquadrato nel 113° reggimento di fanteria milizia mobile della brigata Mantova; tra l'estate 1915 e l'ottobre 1916 è operativo in Val d'Adige, tra Chizzola, Pilcante, Brentonico e Mori; trasferito sul Carso, il 2 novembre 1916 cade prigioniero degli austriaci. Tra il 12 maggio 1915 e il 10 febbraio 1917 – Silvestri riempie quotidianamente cinque quadernetti nei quali annota ciò che gli accade. Nelle pagine emerge una repulsione totale verso la guerra, con recriminazioni e insofferenza, ma anche la sua grande passione per la musica.

Emanuele Curzel, Francesco Frizzera (a cura di)

GINO ONESTINGHEL. DIARIO 1915-1918

Società di Studi Trentini di Scienze Storiche, Museo Storico Italiano della Guerra, Trento 2020, pp. 176, ill.
ISBN 978-88-8133-049-2 | € 15,00

Il trentino Gino Onestinghel (1880-1919) – professore di liceo, direttore dell'associazione "Pro Cultura", fervente irredentista – nel 1914 non venne arruolato per motivi di salute e trascorse gli anni del primo conflitto mondiale

nelle retrovie, in condizioni di relativa libertà, nonostante agli occhi delle autorità asburgiche egli fosse politicamente sospetto. Scrisse tra il giugno 1915 e i primi mesi del 1918 un diario nel quale riportò notizie, impressioni, commenti e aneddoti tratti dalla vita che si svolgeva attorno a lui, prima a Bolzano e poi in val di Non, relativamente lontano dalla guerra che dilaniava l'Europa e che egli sperava avrebbe permesso all'Italia la conquista delle valli atesine. A cento anni dalla fine della Prima guerra mondiale viene pubblicata l'edizione di tale diario, con introduzione di Emanuele Curzel e note di Francesco Frizzera.

2. SECONDA GUERRA MONDIALE

2.1 Studi e ricerche

Gustavo Corni, Camillo Zadra (a cura di)

8 SETTEMBRE 1943. I.M.I. INTERNATI MILITARI ITALIANI E ALTRE PRIGIONIE

Museo Storico Italiano della Guerra, 2017, pp. 168

ISBN 978-88-32266-02-3 | € 12,00

Il volume raccoglie le relazioni presentate al Convegno internazionale “Internati Militari Italiani (IMI) nel contesto delle prigionie subite dai soldati italiani dopo l’8 settembre 1943”, organizzato nel 2013 dal Museo Storico Italiano della Guerra, dall’Accademia Roveretana degli Agiati, dal Dipartimento di Lettere e Filosofia dell’Università degli Studi di Trento e dal Laboratorio di Storia di Rovereto, con il contributo della Provincia autonoma di Trento. Il Convegno ha visto la presenza di alcuni tra i più autorevoli studiosi di internamento e prigionia, vicende rimaste per molti decenni ai margini della memoria collettiva e a tutt’oggi non ancora pienamente comprese nella loro complessità e drammaticità.

2.2 Memorie autobiografiche

Gino Beraudi

VAINÀ KAPUTT

Prefazione di Marcello Flores, Collana Memorie n. 5, Museo Storico Italiano della Guerra, 1996, pp. 188

ISBN 978-88-32266-45-0 | € 12,00

Gino Beraudi, avvocato riminese di formazione repubblicana e mazziniana (1905-1979), fornisce un racconto della sua prigionia in Russia di grande tensione morale e di inconsueta efficacia narrativa. Beraudi non rientra negli schemi polemicamente frequenti nella memorialistica che scaturisce da quella durissima esperienza, cerca di capire e di distinguere; non vede nei suoi carcerieri e persecutori il Male assoluto, come accadde a molti suoi compagni di sventura. Anche per questo il suo libro (scritto nel 1955 e rimasto inedito per decenni) costituisce una testimonianza emozionante, carica di una forza di denuncia vivissima.

Claudio Busolli, Carlo Calzà, Arturo Cortiana, Fernando Manfredi

I CAMPI DEI SOLDATI. DIARI E LETTERE DI INTERNATI MILITARI 1943-1945

A cura di Fabrizio Rasera, Collana Memorie n. 8, Museo Storico Italiano della Guerra, 2003, pp. 184

ISBN 978-88-32266-16-0 | € 12,00

Il volume raccoglie quattro storie di soldati prigionieri del Terzo Reich in Germania e negli altri territori occupati dai tedeschi negli anni 1943-1945, la cui esperienza è meno nota rispetto a quella degli ufficiali e meno frequentemente affidata alla scrittura. Gli autori sono accomunati dalla condizione popolare, dall’impegno nella vita sociale e dalla formazione cristiana, ma i loro scritti sono diversi per tipologia e per la vicenda che testimoniano. Quello di Calzà è un diario scritto giorno per giorno su supporti diversi, a testimonianza della condizione di precarietà in cui avviene la scrittura: due piccole agende, dei fogli ripiegati e, infine, un calendarietto tedesco annotato a matita. Il testo di Busolli è una memoria, scritta per intero in prigionia con sguardo retrospettivo. Lettere sono quelle scritte alla madre da Manfredi dai lager di Macedonia e di Croazia e quelle di Cortiana, emozionanti documenti sulla violenza della prigionia.

Enno Donà

TRA IL PASUBIO E GLI ALTIPIANI. RICORDI DELLA RESISTENZA

Collana Memorie n. 4, Museo Storico Italiano della Guerra, 1995, pp. 155

ISBN 978-88-32266-41-2 | € 10,50

Scritte a tanti anni di distanza dagli avvenimenti, queste pagine costituiscono una testimonianza ricca di spunti sulla lotta di liberazione in Veneto e in Trentino. L’autore, militare di professione, fu ufficiale degli alpini dal 1931 al 1970. Alla scelta resistenziale giunse dopo aver combattuto nella campagna di Russia ed essere passato attraverso

la tremenda ritirata. Partigiano “non politico” nella garibaldina Garemi, Donà fu protagonista e testimone di tante vicende significative, alla cui ricostruzione il libro porta il contributo di tasselli vividi della memoria, anche attraverso la rievocazione di una vera e propria folla di personaggi.

Giuseppe Franchini

MEMORIE DI GUERRA E DI PRIGIONIA 1941-1945

Museo Storico Italiano della Guerra, 1997, pp. 165, ill.

ISBN 978-88-32266-26-9 | € 12,00

Giuseppe Franchini, nato a Quaderni di Villafranca in provincia di Verona, dopo il servizio militare nel Corpo di Sanità, fu richiamato alle armi nel 1940, inviato sul fronte albanese nel 1941 e fatto prigioniero in Grecia nel 1943 dai tedeschi. Dal diario scritto nei lager su carta “trafugata”, l’autore ha rielaborato questa memoria, nella quale ripercorre le tappe della disfatta militare italiana: dalle sanguinose ed inefficaci operazioni contro i greci, alla resa alle truppe germaniche; dall’umiliazione della vita del prigioniero nei campi di internamento nelle brughiere della Sassonia, fino al ritorno in Italia, a guerra finita, tra città rase al suolo e popolazioni smarrite.

Nicola Labanca

POSTI AL SOLE. DIARI E MEMORIE DI VITA E DI LAVORO DALLE COLONIE D’AFRICA

Collana Memorie n. 7, Museo Storico Italiano della Guerra, 2001, pp. 350

978-88-32266-32-0 | € 12,00

Il volume raccoglie gli scritti di donne e uomini che andarono a popolare l’Africa coloniale italiana: l’Eritrea e Somalia, domini oltremare dell’Italia liberale, la Libia e l’Etiopia. Gli autori sono italiane e italiani “comuni”, uomini di truppa, lavoratori, impiegati di non alto grado, casalinghe, i cui diari e memorie sono conservati in massima parte presso l’Archivio Diaristico di Pieve Santo Stefano. Introdotto da un’ampia introduzione di Nicola Labanca, uno dei più autorevoli studiosi della vicenda coloniale italiana, il libro fornisce una lettura originale di quelle vicende, in una prospettiva “dal basso”.

Carlo Loss

P.O.W. DA TUNISI A CAMP PERRY. LETTERE FAMILIARI (1939-1945)

A cura di Donata e Maria Loss, Edizioni Osiride, Museo Storico Italiano della Guerra, 2015, pp. 180

ISBN 978-88-7498-176-2 | € 15,00

Dopo la scomparsa dei genitori, i figli ritrovano due quaderni che contengono il diario che il padre scrisse nei due anni e mezzo di prigionia durante la Seconda guerra mondiale. Carlo Loss, nato nella “città di legno” di Braunau nel 1917, raccoglie nelle pagine dei quaderni e nelle lettere alla fidanzata e poi moglie Fiorenza, a familiari e conoscenti le esperienze di guerra e di prigionia dal 1939 al 1945 in l’Africa settentrionale e negli Stati Uniti, nel campo di prigionia di Camp Clark, in Missouri, e Camp Perry, in Ohio. Le curatrici, le figlie Donata e Maria Loss, scrivono: “Questa non è solo la storia di un padre: è anche quella di un uomo e del suo percorso interiore, una storia molto simile a quella di tanti giovani, come lui strappati agli affetti quotidiani da una guerra di cui non sanno prendere la misura, e alla cui logica si sottopongono senza reagire, ben sapendo che cercare di contrapporsi agli eventi significherebbe soccombere”.

Fernando Manfredi

DA SACCO A SACCO. 1939, 40, 41, 42, 43, 44, 1945

Edizioni Osiride - Museo Storico Italiano della Guerra, 2001, pp. 77, ill.

€ 7,00

Questo piccolo libro di ricordi è costituito da due documenti. Il primo è il pacchetto della corrispondenza che l’autore spedì ai familiari dai lager della Macedonia e della Croazia, lettere vergate talvolta su ritagli dei sacchi di cemento che testimoniano una tenace resistenza alle condizioni avverse, alla prepotenza e all’abbruttimento. Il secondo è il racconto della sua guerra affidato nel 1991 al magnetofono e qui trascritto: un testo nel quale la drammaticità dell’esperienza è spesso filtrata attraverso l’ironia.

Antonio Massari

UN ARTIGLIERE IN SICILIA. MEMORIE DI GUERRA 8 LUGLIO – 10 SETTEMBRE 1943

A cura di Federico Goddi, Collana Memorie n. 13, Museo Storico Italiano della Guerra, 2017, pp. 150

ISBN 978-88-32266-42-9 | € 12,00

Il capitano Antonio Massari registra nel suo diario i 45 giorni compresi tra il 25 luglio e l'8 settembre 1943. Inviato nel luglio 1943 in Sicilia con il suo gruppo di artiglieria, fiducioso che gli anglo-americani potessero "essere ributtati a mare", assiste al franare dell'organizzazione militare con la quale il fascismo aveva affrontato la guerra. Il racconto di Massari registra l'ultima tappa di quella guerra: la discesa nell'Italia meridionale, i combattimenti di prima linea, l'umiliante subalternità all'alleato tedesco, la ritirata lungo una penisola ormai sguarnita di difese, fino alla cattura e alla deportazione verso la Germania, che egli evita grazie ad una fortunosa fuga.

Alim Morozov

DALLA LONTANA INFANZIA DI GUERRA

Collana Memorie n. 3, Museo Storico Italiano della Guerra, 2a ed. 2003, pp. 128, ill.

ISBN 978-88-32266-08-5 | € 12,00

Il volume presenta una memoria autobiografica della campagna di Russia vista e raccontata da Alim Morozov, un ragazzo che vive la sua infanzia nel tempo della guerra e dell'occupazione straniera. Nel 1942 Morozov ha dieci anni e la sua città, Rossoch, viene abbandonata dai reparti dell'Armata Rossa in ripiegamento e per qualche mese diventa sede del comando del Corpo d'Armata alpino, fino al successo dell'offensiva sovietica e alla ritirata delle truppe italiane. Le pagine di Morozov sono improntate ad una profonda pietà, senza indulgenza verso la prepotenza inumana e distruttrice della guerra. Prefazione di Mario Rigoni Stern.

Giorgio Raffaelli

TACCUINI DI PRIGIONIA (1943-1945), A CURA DI FABRIZIO RASERA

Collana Memorie n. 11, Museo Storico Italiano della Guerra, 2008, pp. 210

ISBN 978-88-32266-39-9 | € 12,00

Nei quadernetti del suo diario Giorgio Raffaelli (1921-1988) registra la propria vicenda di giovane ufficiale coinvolto nella tragedia dell'8 settembre 1943 e inviato nei campi di prigionia del Reich tedesco. Il testo, uscito nel 1990 e ripubblicato nel 2008 con un ricco apparato di note curate da Fabrizio Rasera, spicca nel panorama editoriale dedicato alle scritture autobiografiche prodotte durante la prigionia di guerra per la qualità dello stile, l'irrisolta tensione morale che lo percorre, la consapevolezza autocritica che esprime.

Antonio Rossaro

DIARIO 1943-1945. IL TEMPO DELLE BOMBE

A cura di Maria Beatrice Marzani e Fabrizio Rasera, Collana Memorie n. 2, Museo Storico Italiano della Guerra, 1993, pp. 148, ill.

ISBN 978-88-32266-11-5 | € 10,50

Edizione introdotta e commentata di un diario di don Antonio Rossaro, l'artefice della Campana dei Caduti di Rovereto e vivace animatore culturale e ideatore di iniziative commemorative. Il diario documenta, per appunti frammentari e convulsi, la vita quotidiana a Rovereto dal 25 luglio 1943 ai primi giorni del maggio 1945, quelli che videro la ritirata dei tedeschi sconfitti, l'arrivo degli alleati, il rinascere di una vita democratica. Il testo è la cronaca di una città occupata e di un tempo stravolto, scandito dalle sirene e dalle campane degli allarmi.

David Ross Brower

REMOUNT BLUE. DALLA LINEA GOTICA AL LAGO DI GARDA 1944-1945

A cura di Giovanni Mazzocchi e Maria Rita Donadel, Collana Memorie n. 12, Museo Storico Italiano della Guerra, 2014, pp. 258

ISBN 978-88-32266-35-1 | € 12,00

Il libro propone il racconto scritto da David Brower, capitano dell'86° battaglione della Xa divisione da montagna USA, della faticosa avanzata americana tra il gennaio e il maggio 1945 contro le posizioni tedesche sull'Appennino e nel nord Italia. Il testo fu predisposto all'indomani della fine della guerra, ma rimase inedito ed oggi compare in traduzione italiana. Brower narra con notevole efficacia le operazioni che coinvolsero direttamente il suo battaglione dai dintorni di Pistoia fino sul crinale appenninico, nella discesa verso Modena, fino all'attraversamento del Po, all'entrata a Verona, alla risalita lungo la riva orientale del lago di Garda, al trasferimento sul confine "caldo" della Jugoslavia. Alcune delle pagine più drammatiche sono riservate agli scontri tra americani e tedeschi nel tratto compreso tra Malcesine e Torbole sul Garda. Un'introduzione di Vito Patocchia inquadra le vicende dell'87° battaglione nel contesto delle operazioni militari dell'ultimo periodo della Campagna d'Italia. Completa il volume un intenso reportage fotografico realizzato da Robert A. Rocker fotografo del 3° battaglione della Xa divisione da montagna, che operò al fianco del reparto di Brower.

Guido Vettorazzo

CENTO LETTERE DALLA RUSSIA (1942-1943)

Collana Memorie n. 1, Museo Storico Italiano della Guerra, 1993, ristampa 2004, pp. 189, ill., ISBN 978-88-32266-04-7 | € 12,00

Il libro raccoglie le lettere inviate da Guido Vettorazzo (1921-2019) ai famigliari durante la campagna di Russia e un ampio memoriale scritto al ritorno, subito dopo la tragica ritirata. Vettorazzo parte per la Russia il 9 agosto 1942 come comandante del plotone mortai da 81 nella 114° compagnia armi d'accompagnamento del battaglione Tolmezzo, 8° reggimento della divisione Julia. Il composito testo, molto ricco di informazioni sul piano dei fatti, diviene il resoconto di un percorso personale e generazionale, dall'iniziale entusiasmo alla terribile prova, alle domande su una sconfitta che non fu solo militare. Con una prefazione di Giorgio Rochat.

Antonio Zandonati

GRAECIA CAPTA. DIARIO FOTOGRAFICO DEL CAPITANO DI ARTIGLIERIA GIULIANO ZANDONATI. 1941-1943

Museo Storico Italiano della Guerra, 2008, pp. 182
ISBN 978-88-32266-14-6 | € 18,00

Il volume raccoglie l'album fotografico che Giuliano Zandonati, capitano di artiglieria, realizzò partecipando alla campagna di Grecia del 1940-41 e alla successiva occupazione. Un ampio testo introduttivo segue le tappe dell'itinerario: dall'addestramento, alla partecipazione alle operazioni militari, all'occupazione. Molte immagini restituiscono la drammaticità della guerra che coinvolge anche le popolazioni civili esposte alla fame e alla violenza. Per Zandonati la spedizione militare è anche l'occasione per avvicinarsi a quella "Grecia interiore" che ha incontrato nel corso della formazione scolastica: il paesaggio archeologico, le rovine classiche, il Partenone. L'8 settembre 1943 Zandonati sarà catturato dai tedeschi e internato. Della vicenda greca si sono salvati solo i rullini inviati a casa prima della cattura. L'introduzione storica è accompagnata da schede relative all'organizzazione militare e all'armamento dei reparti italiani.

3. GUERRE IN AFRICA

Maura Angeli, Paolo Boccafoglio, Rossano Recchia, Camillo Zadra

IL BIANCO E IL NERO. IMMAGINI DELL'AFRICA E DEGLI AFRICANI NEI RESOCONTI DI VIAGGIO

Museo Storico Italiano della Guerra, 1993, pp. 205, ill.

€ 5,00

Il volume raccoglie un'antologia di testi e di rappresentazioni iconografiche tratti da libri di viaggio di esploratori, commercianti, soldati e missionari italiani in Africa. I materiali proposti permettono di riflettere su come si siano formati gli stereotipi, quali tecniche linguistiche e figurative li abbiano sostenuti e quali idee dell'Africa abbiano fatto circolare in Italia. Il libro ha una destinazione didattica, ma si presta anche ad una lettura piacevole come antologia di un filone memorialistico e letterario.

BARATIERI, MUSSOLINI E LA REGINA TAYTÙ

Museo Storico Italiano della Guerra, 2001, pp. 35, ill.

€ 4,70

Tra la fine del XIX, in particolare dopo la battaglia di Adua (1896), e l'inizio del XX secolo una massa considerevole di committenti europei, e non solo, cominciò a richiedere dipinti etiopici. I 12 dipinti qui riprodotti, conservati nelle collezioni del Museo della Guerra, offrono la raffigurazione di battaglie e di scene di guerra africane e costituiscono uno spettacolare mezzo di rappresentazione degli europei da parte degli artisti popolari etiopi. L'opera si avvale di uno scritto introduttivo di Paolo Marrassini.

L'AFRICA IN VETRINA. IMMAGINI COLONIALI

Museo Storico Italiano della Guerra, 1991, pp. 31, ill.

€ 1,00

Il piccolo catalogo accompagnava una mostra che proponeva un riallestimento delle vecchie sale coloniali del Museo della Guerra, dopo più di 30 anni dalla chiusura. I testi di Nicola Labanca, Fabrizio Rasera e Camillo Zadra ricostruiscono contesti e sviluppi di quel progetto memoriale, che costituiva un esempio di museificazione della contemporaneità: ad alimentare l'esposizione affluivano "cimeli" provenienti dalla sanguinosa riconquista della Cirenaica o dall'inquadramento nell'esercito italiano dei corpi di truppe indigene.

4. ARTE E GUERRA

Anselmo Bucci

CRONACHE VISIVE DELLA GRANDE GUERRA - CROQUIS DU FRONT ITALIEN

Museo Storico Italiano della Guerra, 1997, pp. 95, ill.

ISBN 978-88-32266-47-4 | € 5,00

Nel 1915 Anselmo Bucci si arruola volontario nel Battaglione lombardo ciclisti e combatte sul monte Baldo. Le sue incisioni ci consegnano una testimonianza insolita dell'esperienza di guerra nella quale, accanto alla tensione della battaglia, molto spazio viene dato alle pause che la accompagnano, agli atti preparatori, ai riposi, alle manutenzioni, alla vita di retrovia, all'antierico repertorio dei gesti comuni che riempiono gran parte della giornata del soldato.

Yervant Gianikian, Angela Ricci Lucchi

TOPOGRAFIA AREA

Museo Storico Italiano della Guerra, 2008, pp. 60

€ 3,00

Lo scritto Topografia aerea accompagna un breve film realizzato nel 2008 da Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi per il Museo della Guerra. Il video utilizza rare immagini cinematografiche d'epoca e permette al visitatore di seguire lo sguardo dell'aviatore che osserva la terra dall'alto in una prospettiva di morte e distruzione. In Topografia aerea i due registi offrono una riflessione sullo sguardo aereo attraverso la citazione e il commento di alcune lettere di Francesco Baracca e la riproduzione di fotogrammi estratti dal film.

Pietro Morando

UOMINI E GIGANTI. I DISEGNI DEL FRONTE E DELLA PRIGIONIA (1915-1918)

Con un saggio di Marisa Vescovo, Museo Storico Italiano della Guerra, 1988, pp. 165, ill.

978-88-32266-44-3 cartonato | € 13,00

Pietro Morando, pittore alessandrino, combattente nella Prima guerra mondiale, ha costruito al fronte, nelle retrovie e in prigionia una sorta di diario grafico della sua esperienza, con risultati di inconsueta potenza. Il volume presenta un'introduzione critica di Marisa Vescovo, la riproduzione di settanta disegni e l'inventario illustrato e completo della vasta collezione delle opere di Morando conservate dal Museo della Guerra di Rovereto (225 opere, in massima parte disegni).

NO WAR, ARTISTI TARENTINI CONTRO LA GUERRA

Estratto da Annali. Museo Storico Italiano della Guerra n. 3, 1994, pp. 26, ill.

€ 1,00

Catalogo di un originale evento, realizzato nel Museo della Guerra nell'estate del 1993. L'inserimento nelle sale espositive delle opere create da più di trenta artisti trentini venne suggerito dal generale clima di "stallo" politico nei confronti del conflitto che, dopo la caduta del regime comunista, stava lacerando i territori e le città della ex-Jugoslavia. Il Museo divenne una grande "opera aperta", entro la quale le denunce degli artisti contro la violenza della nuova guerra assumevano un valore particolare, nell'accostamento critico dei quadri, delle sculture, delle installazioni al percorso espositivo tradizionale, fitto di armi e di immagini guerresche.

Massimo Scudiero

DIEGO COSTA

Estratto da Annali. Museo Storico Italiano della Guerra, n.1/2, 1993, pp. 15

€ 1,00

Intervento di Maurizio Scudiero sulle opere che l'artista roveretano Diego Costa dedica a vicende belliche; tra queste la cattura di Cesare Battisti, l'uccisione di Angelo Bettini, l'assassino di Mancini, l'eccidio di malga Zonta.

Marco Tiella, Angiola Turella, Silvana Giordani

GIOVANNI TIELLA. ARCHITETTURA IN TEMPO DI GUERRA 1915-1919

Museo Storico Italiano della Guerra, 2005, pp. 132
ISBN 978-88-32266-13-9 | € 12,00

Nel percorso di formazione dell'architetto Giovanni Tiella (1892-1961) la Prima guerra mondiale occupa uno spazio particolarissimo. Studente a Vienna, è mobilitato come soldato austro-ungarico e inviato sul fronte orientale, in Galizia. Il volume riporta le sue lettere dal fronte, insieme a quaderni di schizzi e ad altri suggestivi documenti del periodo immediatamente successivo. Fatto prigioniero dai russi, Tiella viene impiegato presso il comando di un battaglione del genio ferrovieri in Volinia. "Mi si assegna un tavolo da disegno con tutto il corredo necessario: carta, matita, boccette d'inchiostro, colori all'acquerello! [...]. Febbraio 1917. Lavoro giorno e notte. Imparo, dirigo, insegno. Sorgono casette e ponti, tutto in legno", ricorda nelle sue note autobiografiche.

FEDERICO VON RIEGER. UN ARTISTA CONTRO LA GUERRA

Museo Storico Italiano della Guerra, 1977, pp. 28, ill.
€ 1,00

La piccola pubblicazione documenta la collezione di quadri dipinti dal pittore tedesco Federico von Rieger tra il 1940 e il 1947 e donati al Museo della Guerra. Valentino Chiocchetti, ricordando nella Introduzione l'opera dell'artista, afferma che il vero denominatore comune delle tele è l'umanità sofferente: "il nemico principale della persona umana è la guerra che ne fa strazio".

5. CATALOGHI E STRUMENTI

Gregory Alegi (a cura di)

NIEUPOINT 10. STORIA DI UN AEREO

Museo Storico Italiano della Guerra, 2008, pp. 100

ISBN 978-88-32266-28-3 | € 12,00

Il catalogo è dedicato al Nieuport 10 esposto nelle sale del Museo della Guerra. L'accurato restauro a cui l'aereo è stato sottoposto ha evidenziato il valore documentario di questo esemplare, forse uno tra gli ultimi aerei del 1918 ad aver conservato struttura, telaggio e mimetismo originari, con pochissime integrazioni. La prima parte del catalogo è dedicata al ruolo dei Nieuport nella Grande Guerra (saggi di Gianni Cattaneo, Bernard Klaylé, Paolo Varriale, Gregory Alegi). La seconda parte ricostruisce la storia del Nieuport-Macchi Ni. 10 13469 di proprietà del Museo e il suo restauro (saggi di Gregory Alegi, Marco Gueli, Giovanni Dellantonio, Maurizio Longoni e Mirko Saltori).

ARMI E GIUSTIZIA. ATTI DELLA GIORNATA DI STUDI

Museo Storico Italiano della Guerra, 1986, pp. 42

€ 1,00

Atti di un'iniziativa dedicata allo studio della legge del 18 aprile 1975, nr. 110, per il controllo delle armi, delle munizioni e degli esplosivi. Contiene saggi di A. Miorandi, E. Mori, G. Battilà.

OSVALDO BRUSCHETTI, LA FIGURA E LA FORMA

Museo Storico Italiano della Guerra, 1997, pp. 45, ill.

€ 1,00

Catalogo della mostra allestita nel fossato del Castello di Rovereto dallo scultore roveretano Osvaldo Bruschetti, con uno scritto introduttivo di Maurizio Scudiero.

Filippo Cappellano, Nicola Pignato

RADIOFRONTE

Museo Storico Italiano della Guerra, 2003, pp. 125, ill.

ISBN 978-88-32266-34-4 | € 8,00

La radio in guerra ha rivestito, a partire dal conflitto 1914-1918, un ruolo straordinario nella programmazione e nella conduzione delle operazioni belliche, come strumento di collegamento, canale di informazione e veicolo di propaganda. Il volume comprende contributi di Filippo Cappellano e Nicola Pignato sulle radiotrasmissioni e sull'attività italiana di intercettazione durante la Seconda guerra mondiale, un ampio apparato fotografico, oltre a schede storiche di Achille Rastelli e schede tecniche di Enzo Benazzi relative ai materiali esposti nella mostra "Radiofronte. Le radiotrasmissioni militari sui fronti dell'Italia in guerra. Materiali suoni e immagini" organizzata dal Museo della Guerra di Rovereto nel 2003.

Filippo Cappellano, Fernando Termentini

LE MINE ANTIUOMO E ANTICARRO NELLE GUERRE ITALIANE DEL '900

Museo Storico Italiano della Guerra, 2000, ristampa 2004, pp. 95, ill.

ISBN 978-88-32266-23-8 | € 7,00

Catalogo della mostra "Terre di Caino" allestita presso il Museo della Guerra nel 2000. Nella prima parte dell'opera Fernando Termentini traccia un rapido quadro della produzione e del commercio delle mine antiuomo, nonché dei problemi legati all'individuazione di quest'arma e alle opere di sminamento. Nella seconda parte Filippo Cappellano ricostruisce la storia dell'impiego delle mine nelle guerre italiane tra la fine dell'800 e la Seconda guerra mondiale, e della bonifica compiuta sul territorio italiano dopo il 1945.

FERRO E FUOCO. LE ARMI ANTICHE DEI CASTELLI TRENTINI

Museo Storico Italiano della Guerra, 1999, pp. 48, ill.
€ 1,00

Catalogo della mostra tenuta a Castel Beseno, nel 1999, sulle armi bianche e da fuoco che, fino al Settecento, avevano circolato nei castelli e nelle rocche trentine, portate da uomini di corte, soldati e civili. I materiali esposti rappresentano una selezione della raccolta donata al Museo della Guerra nel 1949 da Riccardo Caproni.

Nicola Fontana (a cura di)

GUIDA AGLI ARCHIVI

Museo Storico Italiano della Guerra, 2014, pp. 358
€ 5,00

Il volume presenta il lavoro di riordino dei materiali conservati negli Archivi del Museo della Guerra realizzato da Nicola Fontana. Il volume è al tempo stesso strumento indispensabile per la ricerca e lettura affascinante attraverso i lasciti di centinaia di persone, ciascuna delle quali è stata protagonista o testimone di vicende storiche. L'archivio del Museo non si è costituito infatti a partire dal deposito di un'istituzione ma attraverso la donazione e l'acquisizione di una miriade di nuclei, grandi e meno grandi, che rappresentano uno straordinario mosaico entro il quale muoversi come in un viaggio senza fine. È suddiviso in Archivi di persona, di famiglia, di unità militari, di Associazioni e di Comitati, di Impresa, Fondi tematici, Raccolte, Manoscritti, Raccolte audiovisivi, Archivi in copia.

L'ARME DE CAVALIERI E FANTI

Museo Storico Italiano della Guerra, 1988, pp. 13, ill.
€ 1,00

Pubblicazione realizzata per l'omonima mostra allestita, nel 1988, a Castel Beseno. Raccolta di disegni raffiguranti armi e armature antiche ad opera di Franco Battistotti, che si avvale delle descrizioni di Lionello G. Boccia.

LE ARMI DELLA REPUBBLICA. L'INDUSTRIA DELLA DIFESA NEL CONTESTO NAZIONALE TRA PROSPETTIVE DI INTEGRAZIONE EUROPEA E ISTANZE DI PACE

Atti del convegno, Rovereto 3-4 ottobre 2003, Museo Storico Italiano della Guerra, 2005, pp. 145
€ 5,00

Atti del convegno organizzato dal Museo della Guerra, Associazione Mine Action Italy e S.E.I. s.p.a. di Ghedi. Il convegno ha affrontato da punti di vista diversi il tema dell'industria della difesa italiana e le relazioni con il quadro europeo alla luce delle vicende geopolitiche più recenti. Relazioni di N. Labanca, *Guerre moderne e popolazione civile*; R. La Valle, *Sono le armi un bene commerciabile?*; F. Andreatta, *Sicurezza collettiva e istituzioni internazionali*; S. Silvestri, *Lotta al terrorismo e nuovi paradigmi geostrategici*; N. Bellini, *L'innovazione tecnologica nell'industria quale strumento di sviluppo del sistema Paese*; L. Segreto, *L'industria della difesa nella storia d'Italia*; G. Gasparini, *L'industria italiana per la difesa oggi, nel contesto europeo*; G. Agnini, *Alcuni progetti di bonifica di aree "inquinata" da mine e riconversione: situazione e prospettive*; M. Nones, *Industria europea della difesa: le sfide dell'integrazione e della collaborazione transatlantica*; F. Zezza, *Riflessi della recente legislazione in materia di cooperazione tra industrie europee della difesa*; B. Di Martino, *Gli armamenti aeronautici: situazione e prospettive*.

LE ARMI DELLA REPUBBLICA. FORZE ARMATE, ONG ED INDUSTRIA NELLE SITUAZIONI DI POST CONFLITTO

Atti del convegno, Rovereto 30 settembre – 1 ottobre 2005, Museo Storico Italiano della Guerra, 2006, pp. 120
€ 5,00

Il volume raccoglie gli atti del Convegno che ha avuto luogo a Rovereto organizzato dal Museo della Guerra in collaborazione con l'Associazione Mine Action Italy e la S.E.I. s.p.a. di Ghedi. Scopo del Convegno è stato raccogliere attorno ad uno stesso tavolo soggetti molto diversi tra di loro, portatori di istanze e di punti di vista assai distanti, ma spesso collegati dall'agire fianco a fianco nelle stesse aree che stanno faticosamente uscendo da sanguinosi conflitti. Relazioni e interventi di G. E. Rusconi, N. Labanca, A. Desiderio, G. Cucchi, G. Battisti, M. Nones, D. Riggio,

M. Mayer, S. Silvestri, G. Carta, A. Politi, N. Bellini, M. Guarneri, G. Zampaglione, M. Nardelli, S. Cipriano, P. Prudente, L. Laganà, G. Altavilla, F. Terreri, C. Bonaiuti, G. A. Di Iulio, F. Mini, M. Pellegrino, E. Aloia, O. Molino, M. Melani, G. De Maio, M. Cesari, M. Cereghini, E. Sommovilla.

Alberto Lembo

SEGNI DISTINTIVI. KAPPENABZEICHEN MILITARI E STEMMI PATRIOTTICI DELL'IMPERO AUSTRO-UNGARICO (1914-1918). LA COLLEZIONE DEL MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA

Museo Storico Italiano della Guerra 2017, pp. 477

ISBN 978-88-32266-37-5 | € 30,00

Il catalogo propone la classificazione di 1.800 Kappenabzeichen della collezione del Museo della Guerra, compresa l'importante donazione fatta da Alberto Lembo. I Kappenabzeichen, distintivi non regolamentari di tipo propagandistico e commemorativo, vennero conati dall'esercito austro-ungarico per ricordare i successi militari dei reparti e mantenere vivo lo spirito di corpo, celebrare le alleanze, la fedeltà all'Impero, incitare l'esercito e la popolazione civile alla resistenza contro il nemico. Il volume ricostruisce il contesto in cui essi vennero prodotti ed utilizzati, con note relative ai fabbricanti, ai disegnatori e agli incisori, alle tipologie e alla lingua utilizzata. Di ogni distintivo è fornita l'immagine e una descrizione tecnica e storica.

Marco Mondini, Alessio Quercioli, Fabrizio Rasera

FIUME! SCENE, VOLTI, PAROLE DI UNA RIVOLUZIONE IMMAGINATA 1919-1920

Museo Storico Italiano della Guerra, Museo Storico Italiano della Guerra, 2010, pp. 136

ISBN 978-88-32266-12-2 | € 12,00

Nel 1919, all'indomani della fine della guerra, a Fiume si raccolsero intellettuali, soldati, militanti rivoluzionari provenienti da tutta Italia – guidati da Gabriele D'Annunzio – decisi a rifiutare gli accordi di Londra e a dare vita ad un'esperienza che esaltasse l'identità italiana della città. Fiume divenne il luogo dove sperimentare il cambiamento che la fine del conflitto aveva promesso. Il Museo della Guerra ha dedicato alle vicende fiumane una mostra nel 2010; il catalogo presenta un album fotografico e saggi di Marco Mondini (Fiume e l'Italia del dopoguerra. Dalla mancata smobilitazione alla rivoluzione generazionale) e Alessio Quercioli ("Con la Spada e col Cuore": i trentini a Fiume con D'Annunzio), con un'antologia curata da Fabrizio Rasera (Da Trento a Fiume. Una piccola antologia).

Romain H. Rainero

CERAMICHE PATRIOTTICHE E MILITARI DELL'ITALIA CONTEMPORANEA

Museo Storico Italiano della Guerra, 2008, pp. 175

ISBN 978-88-32266-05-4 | € 30,00 brossura

ISBN 978-88-32266-06-1 | € 35,00 cartonato

Il catalogo presenta la collezione di ceramiche patriottiche donata da Anna e Romain H. Rainero al Museo della Guerra di Rovereto ed oggi interamente esposta al pubblico. L'importanza di questi materiali diventò evidente durante la Rivoluzione francese quando le raffigurazioni su ceramica divennero immagini fondamentali nel processo di "educazione del cittadino". La loro diffusione testimonia la circolazione e il radicamento di sentimenti politici nazionali risorgimentali nella società italiana dell'Ottocento. Il catalogo presenta un saggio introduttivo di Romain H. Rainero e una scheda descrittiva illustrata per ogni pezzo della collezione.

Gabriele Ranzato, Camillo Zadra, Davide Zendri

IN SPAGNA PER L'IDEA FASCISTA. LEGIONARI TARENTINI NELLA GUERRA CIVILE SPAGNOLA 1936-1939

Museo Storico Italiano della Guerra, 2008, pp. 140

ISBN 978-88-32266-19-1 | € 12,00

Il catalogo della mostra realizzata dal Museo della Guerra nel 2008 si apre con un ampio saggio di Gabriele Ranzato, autorevole storico della guerra civile spagnola, intitolato Volontari italiani in Spagna: identità e motivazioni e dedicato a quanti combatterono inquadrati sia nelle formazioni fasciste che in quelle antifasciste. Il saggio di Davide Zendri descrive i risultati della ricerca condotta al fine di stabilire il numero e l'identità dei legionari trentini. Il cata-

logo riporta inoltre una sezione antologica e un album fotografico relativo a volontari trentini e alle tappe del percorso del Corpo Truppe Volontarie in Spagna.

Francesco Rossi

SECOLI DI FERRO. LE ARMI DI ETÀ MODERNA DEL MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA

Museo Storico Italiano della Guerra, 2014, pp. 501

ISBN 978-88-32266-36-8 | € 30,00

La collezione di armi antiche del Museo della Guerra si è venuta costituendo già nel corso della prima metà del Novecento grazie a numerose donazioni, la più importante delle quali quella voluta dagli eredi di Riccardo Caproni, collezionista e collaboratore del Museo. La catalogazione è stata realizzata da Francesco Rossi, con la collaborazione di Alberto Miorandi e Davide Zendri. La collezione è divisa in quattro sezioni (armature; armi bianche; armi in asta, da botta e lanciatore; armi da fuoco); il volume, introdotto da una storia della collezione del Museo, presenta una scheda per ciascun oggetto, centinaia di foto a colori, più di settanta schede con disegni esemplificativi e terminologie, un glossario, una bibliografia, indici dei nomi di fabbricanti di armi, personaggi storici, luoghi di fabbricazione e luoghi di conservazione.

Caterina Tomasi, Fabrizio Rasera (a cura di)

GUIDA ALL'EMEROTECA

Museo Storico Italiano della Guerra, 1992, pp. 139, ill.

€ 5,00

Catalogo della collezione di periodici del Museo. I nuclei più interessanti sono quello dei giornali italiani, austriaci e germanici del tempo della Prima guerra mondiale e quello della stampa del combattentismo tra le due guerre.

ARMIN T. WEGNER E GLI ARMENI IN ANATOLIA. 1915 IMMAGINI E TESTIMONIANZE

Museo Storico Italiano della Guerra, 1996, pp. 45, ill.

€ 1,00

Wegner, fotografo, scrittore, militante dei diritti civili, fu testimone del massacro degli Armeni, di cui consegnò alla memoria pubblica straordinari documenti. L'opuscolo costituisce il catalogo della mostra allestita al castello di Rovereto nel 1996.

6. ANNALI DEL MUSEO

ANNALI. MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA N. 1-2, 1992-93

1993, pp. 292, ill.

€ 5,00

G. Alegi, *Le origini del Museo storico dell'Aeronautica. Dalla circolare 119 alla Reggia di Caserta*; A. Miorelli "Ai martiri dell'ubbidienza". *I monumenti ai caduti in Trentino ed in particolare nell'Alto Garda-Ledro e nella Vallagarina*; B. Klipa, *La Grande Guerra nella storiografia cecoslovacca*; G.P. Sciocchetti, *Trasformazione delle forme della fortificazione permanente in montagna realizzate, nel XIX e XX secolo, nei territori a sud del valico del Brennero*; C. Gerosa, *Contributo allo studio delle fortificazioni sulla via del Brennero*; F. Cappellano, *Il cannone M. 1897 da 75 mm*; J. Scafes, *Alcuni aspetti dell'adattamento del fucile sistema Henry Martini nell'esercito romeno*; M. Scudiero, *Diego Costa e gli orrori della guerra*; P. Toldo, *Ho cercato i nostri caduti nella ex Repubblica democratica tedesca*; F. Rasera, *Don Rossaro e la memoria della sua città*.

ANNALI. MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA N. 3, 1994

1995, pp. 234, ill.

€ 5,00

La prima parte del volume raccoglie gli atti del convegno "I musei della Grande Guerra dalla Val Canonica al Carso", promosso dal Centro interuniversitario di studi e ricerche storico-militari in collaborazione con il Museo della guerra. Relazione introduttiva di Del Negro, *Da Marte a Clío. I musei militari italiani dalle origini alla Grande Guerra*; interventi di F. Rasera, *Il museo della guerra di Rovereto. Da quale storia ripartire*; C. Zadra, *Parlare di guerra attraverso un museo*; A. Sema, *Il museo della guerra 1915-1918 di Gorizia*; A. Furlan, *Il museo non museo di Diego de Henriquez*; V. Pianca, *Il museo della battaglia di Vittorio Veneto*; W. Belotti, *Il museo della guerra bianca in Adamello*; D. Leoni, *Il Pasubio: un'area museo?*; L. Fabi, *Percorsi sul Carso. Musei, monumenti, archeologia bellica tra ricerca, didattica, divulgazione, turismo*; conclude la parte monografica il resoconto di una tavola rotonda con M. Isnenghi, A.M. Arpino, A. Miorandi, V. Calì e G. Kezich. Si segnalano inoltre N. Fontana, *Per la storia della difesa del valico del Tonale. Le fortificazioni austriache nelle valli Vermigliana e Pejo*; A. Gerosa e A. Miorandi, *Le armi da fuoco di uso venatorio esposte al museo degli usi e costumi della gente trentina di San Michele all'Adige*.

ANNALI. MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA N. 4, 1995

1996, pp. 180, ill.

€ 5,00

S. B. Galli, *Damiano Chiesa (1895-1916) nel centenario della nascita*; Q. Antonelli, *Piccoli eroi. Bambini, ragazzi e guerra nei libri italiani per l'infanzia*, F. Cappellano e A. Grimaldi, *Il corpo dei bombardieri*. Recensioni e rubriche.

ANNALI. MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA N. 5-6, 1996-97

1998, pp. 278, ill.

€ 5,00

Nella prima parte, il volume raccoglie i testi di un ciclo di conferenze dedicate alle vicende del confine orientale italiano nella prima metà del secolo (1918-1947). Testi di F. Cecotti, *I confini della Venezia Giulia. Problemi didattici in una regione di frontiera*; A. M. Vinci, *Il fascismo nella Venezia Giulia*; T. Sala, *Una sconfitta annunciata. L'Italia, i Balcani, il confine orientale*; R. Pupo, *Violenza politica tra guerra e dopoguerra*; B. Maier, *Letteratura e cultura in Istria nel Novecento*; F. Tomizza, *Raccontare e testimoniare*; G. Nemeč, *Le fonti orali per un archivio della memoria dell'esodo*; A. M. Mori, *Istria. Il diritto alla memoria*; R. Spazzali, S. Spadaro, D. Zigante, *Una memoria in ostaggio. Nazionalismo, foibe, esodo dall'Istria dal 1945 ad oggi*. Si segnalano inoltre di A. Miorandi, *Armamenti del castello di Castellano nei secoli XVII e XVIII*; A. Miorelli, *Le epigrafi dei "Monumenti ai caduti" trentini nell'esercito austro-ungarico eretti tra il 1919 e il 1940*; N. Fontana, *Le vicende progettuali dello "Zwischenwerk Sommo" (T.SO) sull'altipiano di Folgaria (1919-1911)*; P. Toldo e A. Zandonati, *Le fortificazioni di Rivoli-Ceraino*.

ANNALI. MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA N. 7-8, 1998-2000

2001, pp. 264

€ 5,00

La prima parte del volume raccoglie gli atti della giornata di studio dedicata, nell'autunno 1999, al tema "Il Castello di Rovereto fra Quattrocento e Cinquecento", organizzata da Museo della Guerra, Accademia roveretana degli Agiati e Biblioteca Civica di Rovereto. Interventi di G. M. Varanini, *Il ruolo di Rovereto e della Vallagarina nella "politica difensiva" veneziana*; M. Knapton, *Rovereto e il castello in età veneziana*; G. Benzoni, *Venezia e Rovereto: qualche ricamo a margine*; G. Michelotti, *Il castello di Rovereto*; C. A. Postinger, *L'iconografia del castello di Rovereto: una ricerca in corso*; G. Ortalli, *Il castello di Rovereto nel periodo veneziano. Un libro, tra memoria e progetto*; C. Trentini, *Castell Rotund*. Il volume contiene inoltre A. Zandonati, *Tipologie di iscrizioni italiane e austro-ungariche della guerra 1915-1918 in un tratto del fronte trentino*; B. Mertelseder, *Soldati trentini nell'Imperialregio esercito austro-ungarico durante la prima guerra mondiale*; N. Fontana, *Daniel von Salis-Soglio I.R. direttore delle opere di fortificazione a Trento (1867-1871)*; M. Tiella, *Armature antiche decorate con immagini di strumenti musicali*; F. Termentini, *Le Cluster Bomb: un'emergenza umanitaria in Kosovo, Serbia, Angola*; M. Stedile, *La formazione della coscienza storica nei Musei. Un'esperienza al Museo della Guerra di Rovereto*.

ANNALI. MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA N. 9-10-11, 2001-2003

2004, pp. 261

€ 5,00

Aprè il volume *Ricordo di Nuto Revelli* di G. Rochat. Indice: M.T. Giusti, *La memorialistica sulla prigionia in Russia*; F. Rasera, *"Canteremo anche noi Russia fatale..."*. *Dalle lettere di Antonio Girardelli*; A. V. Kurianov, *Cronaca di una campagna di ricerca sul fronte del Don*; L. Tavernini, *Prigionieri austro-ungarici nei campi di concentramento italiani 1915-1920*; F. Cappellano, *La bonifica del campo di battaglia (1915-1919)*; N. Fontana, *L'archivio del comitato provinciale "Pro mutilati" di Padova*; D. Zendri, *La collezione di manifesti del Museo della Guerra*; A. Pisetti, *La sezione didattica del Museo: una riflessione tra bilanci e prospettive*. Recensioni e rubriche.

ANNALI. MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA N. 12-13, 2004-2005

2006, pp. 272

€ 5,00

P. Del Negro *La Grande Guerra, elemento unificatore del popolo italiano?*; N. Fontana, *Valmorbiawerk, la fortezza incompiuta*; S.B. Galli, *Gualtiero Castellini e Scipio Sighele tra irredentismo e nazionalismo*; P. Pozzato, *Gli esoneri dei comandi superiori italiani nel 1916-1917*; A. Zandonati, *I futuristi in azione. Doss Casina e Doss Remit*; M. Reggio, *L'apparecchio radiografico portatile tipo Ferrero di Cavallerleone adottato nel Regio Esercito italiano*. Recensioni e rubriche.

ANNALI. MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA 14-15-16, 2006-2008

2009, pp. 285

€ 5,00

M. Bellabarba, *Prete e reclutatore: don Giovanni Battista Bevilacqua al servizio dell'esercito prussiano*; L. Cole, *Veterani militari e patriottismo popolare nell'Austria imperiale (1870-1914)*; F. Cappellano, B. Di Martino, *L'arma della "fraternizzazione" nella Grande Guerra. Qualche riflessione sul caso del piccolo posto di Val Camugara (Monte Cimone), febbraio-marzo 1918*; G. Steinacher, *Dall'Amba Alagi a Bolzano. Tracce d'Africa in Alto Adige*; P. Pozzato, *Il Genio italiano e il forte di Serrada*; L. Tavernini, *L'Albo dei caduti trentini nella Grande Guerra. Criteri e modalità di ricerca*; A. Pisetti, *Incontrare la storia nel museo. Riflessioni sulle esperienze didattiche nei musei storici italiani*; I. Bolognesi, N. Fontana, S. Tovazzi, *Fonti per la storia del combattentismo in Trentino nell'archivio del Museo della Guerra*; C. Zadra, *Note sul riallestimento del Museo della Guerra. Un nuovo patto tra museo e visitatore*; J. Schuy, *La rivoltella d'ordinanza M. 1877 sistema Gasser. Un raro revolver d'ordinanza austriaco nella collezione del Museo*; R. Trinco, *La donazione dei calchi in gesso della Seconda Campana dei Caduti*; A. Mastrangelo, *Il lungo viaggio di un ex voto. Dalla prigionia in India, al Canada a Rovereto*. Recensioni e rubriche.

ANNALI. MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA N. 17-22, 2009-2014

2015, pp. 418

€ 5,00

La prima parte del volume presenta una corposa raccolta di saggi intitolata "Il popolo scomparso. Nuovi studi sul Trentino nella Prima guerra mondiale". I contributi pubblicati sono: Renato Monteleone, *Il Trentino alla vigilia della prima guerra mondiale*; Alessandro Massignani, *La guerra combattuta in Trentino*; Luciana Palla, *La popolazione trentina sotto la pressione della guerra (1914-1918)*; Guido Parmeggiani, *Il burocrate va alla guerra. La burocrazia di guerra del Segretariato Generale per gli Affari Civili nella gestione dei territori occupati e nel rapporto con amministratori e popolazioni locali. Il caso della Val Lagarina*; Aldo Miorelli, *Trentini internati dall'Italia (1915-1920)*; Vittorio Carrara, *La grande guerra e il Trentino. Saggio di storia della storiografia (2000-2014)*. Seguono le rubriche "Recensioni", "Progetti" (Tommaso Dossi, *Progetto "Albo d'oro dei caduti trentini nella grande guerra"*; Maria Elena Cavicchioli, *La Rete Trentino Grande Guerra*; Anna Pisetti, *Il progetto Mesch*), "Dal museo" (Camillo Zadra, *Cronache delle attività 2009-2013*; Nicola Fontana, *L'attività dell'archivio storico e della biblioteca 2009-2014*; Davide Zendri, *L'attività della sezione collezioni 2009-2014*; Anna Pisetti, *Didattica*; Anna Pisetti, *Le pubblicazioni del Museo 2009-2014*; Anna Pisetti, *Mostre*).

ANNALI. MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA N. 24, 2016

pp. 393

€ 5,00

La prima parte del volume presenta gli atti del convegno "L'Italia nella guerra mondiale e i suoi fucilati: quello che (non) sappiamo" (Rovereto, 4-5 maggio 2015) promosso dal Museo Storico Italiano della Guerra, dal Centro Interuniversitario di Studi e Ricerche Storico-Militari, dall'Accademia Roveretana degli Agiati, dalla Fondazione Museo storico del Trentino e dalla Società Italiana per lo Studio della Storia Contemporanea. Il convegno, aperto da un saluto del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, ha visto la partecipazione di F. Marini, N. Labanca, H. Heyriès, O. Überegger, I. Guerrini, M. Pluviano, A. Polito, S. Marciandò, M. Cavallarin, L. Boschetti e P. Rumiz. Seguono interventi di F. Cappellano *L'azione di Alberto Pollio capo di Stato Maggiore dell'Esercito (1908-1914)*; A. Gionfrida, *Le fonti documentarie relative ai piani di guerra contro l'Austria conservate presso l'archivio dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito*; C. Zadra, *Dolore e rimorso. Fotobiografia di un giovinetto caduto nella Grande Guerra*; M. Egger, *Dall' "esperienza di agosto" al crollo della monarchia. La vita in tempo di guerra del conte Markus von Spiegelfeld 1914-1918*. Per le rubriche fonti, archivi e collezioni: D. Zendri, *Le memorie di guerra del legionario Luigi Bensi*; N. Fontana, *Archivi di associazioni e di comitati conservati nel Museo Storico Italiano della Guerra. Il progetto di riordino e di descrizione inventariale 2007-2008*; M. Disegna, N. Fontana, *Il fondo fotografico del farmacista Luigi Maturi*; A. Miorandi, *Armi di bronzo già della collezione Malfè: la donazione Chiocchetti*; G. Pedrotti, *La collezione dipinti del Museo Storico Italiano della Guerra*; A. Tilotta, *La collezione di Kappenabzeichen del Museo Storico Italiano della Guerra*; S. Maffei, *I disegni di guerra di Pietro Morando (1915-1918)*.

A partire dal n. 25 gli Annali del Museo Storico Italiano della Guerra sono pubblicati solo in versione digitale e sono consultabili e scaricabili gratuitamente dal sito del Museo .

ANNALI. MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA N. 25, 2017

2018, pp. 291

Online su www.museodellaguerra.it e www.academia.edu

Nel volume, la raccolta di saggi pubblicati comprende numerosi contributi: Marco Odorizzi, *La Grande Guerra dei frati trentini*; Giovanni Cavagnini, «Inutile strage»: *L'ascesa resistibile di una locuzione (1917-1922)*; Camillo Zadra, *Religiosità e guerra nella collezione Francesco Monterumisi*; Nicola Fontana, *Il piccolo epistolario del soldato Pietro Grandi*; Nicola Fontana, *Il fondo Gino Piccoli. Il progetto di riordino e di descrizione inventariale 2006-2007*; Sabrina Meneghini, *Il fondo fotografico del generale Giuseppe Malladra*; Alberto Miorandi, *Armi-insegna dei saltari trentino-tirolesi nelle collezioni del Museo Storico Italiano della Guerra*; Teresa Fais, *Le opere plastiche conservate nel Museo Storico Italiano della Guerra*; Enrico Finazzer, *La collezione dei trattori d'artiglieria del Regio Esercito del Museo Storico Italiano della Guerra*; Luigi Carretta, *I fucili anticarro del Museo Storico Italiano della Guerra*; Nicola Ragnoli, *I cimeli della regia marina e della K.u.K. Kriegsmarine conservati nel Museo della guerra di Rovereto*. Seguono le

rubriche "Recensioni", "Dal museo" (Camillo Zadra, *Cronache delle attività 2017*; Nicola Fontana, *L'attività dell'archivio storico e della biblioteca 2017*; Davide Zendri, *L'attività della sezione collezioni 2017*; Anna Pisetti, *L'attività didattica 2016-2017*)

ANNALI. MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA N. 26, 2018

2019, pp. 314

Online su www.museodellaguerra.it e www.academia.edu

I saggi contenuti nel volume 26 degli Annali sono: Luca Filosi, *Trento durante la Prima Guerra Mondiale: "città ospedale" e problematiche igienico-sanitarie*; Filippo Cappellano, Paolo Formiconi, *Le relazioni militari italo-romene nella Grande Guerra: esportazioni di materiale bellico e legione romana*; Anna Grillini, *La guerra che non ha fine. Ricostruire lo spazio mentale dopo il 1918*; Sebastiano Rossi, *L'epistolario del soldato Ugo del Panta*; Nicola Fontana, *Una vita in fotografia. Il progetto di riordino e di descrizione inventariale del fondo Emilio de Pilati (2013-2015)*; Alberto Miorandi, *Attrezzi/armi del "Landsturm" per la difesa del Tirolo storico nei sec. XVI-XIX nelle collezioni del Museo Storico Italiano della Guerra*; Alessandro Tilotta, *La collezione di armi medioevali del Museo della*; Enrico Finazzer, *Il cannone controcarro da 76/55*; Luigi Carretta, *Il cannone antiaereo 2 cm FlaK 38 e la fotoelettrica 60 cm Flakscheinwerfer del Museo Storico Italiano della Guerra*; Davide Zendri, *I Kappenabzeichen della donazione "Lions Club Rovereto"*. Seguono le rubriche "Recensioni", "Dal museo" (*Cronache delle attività 2018*; Nicola Fontana, *L'attività dell'archivio storico e della biblioteca 2018*; Davide Zendri, *L'attività della sezione collezioni 2018*; Anna Pisetti, *L'attività didattica 2017-2018*).

ANNALI. MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA N. 27, 2019

2020, pp. 348

Online su www.museodellaguerra.it e www.academia.edu

Il volume raccoglie i seguenti saggi: Cristiano La Lumia, *Giustizia solenne o una «sciocchezza»? Il dibattito sul processo al Kaiser Guglielmo II (1918-1920)*; Francesco Cutolo, *L'influenza spagnola nel Regio Esercito (1918-1919)*; Federico Goddi, *Un'isola di internamento: il campo fascista di forte Mamula (1942-1943)*; Oswald Überegger, *Il mito della guerra bianca. La memoria della Prima guerra mondiale in Tirolo*; Sara Isgrò, *La fortificazione campale nelle circolari del Comando Supremo. Norme, accorgimenti e tecniche di realizzazione*; Michela Dalprà, Anna Maragno, Giovanna A. Massari, *Studi e proposte progettuali sui rifugi antiaerei di Trento: la galleria ipogea "Alla Busa"*; Camillo Zadra, *Le scritture di prigionia del bersagliere Rino Sannicolò. 1943-1945*; Paolo Caneppele, *Un film ritrovato: "Konrad Hartls Lebensschicksal"*; Nicola Fontana, *Fonti archivistiche sulla tecnologia militare. Il progetto di riordino delle carte di Luigi Scelzo, Ugo Cerletti, Alfredo Flocchini e Gaetano Calvi*; Enrico Finazzer, *Dalla corte del Sultano al Museo della Guerra di Rovereto: il 7,5 cm FeldKanone L30 M03 Krupp dell'esercito ottomano*; Davide Zendri, *La collezione di motocicli militari del Museo Storico Italiano della Guerra*. Segue la rubrica "Recensioni".

ANNALI. MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA N. 28, 2020

2021, pp. 344

Online su www.museodellaguerra.it e www.academia.edu

Il volume raccoglie i seguenti saggi: Marco Rovinello, *La ricezione della (nuova) storia militare a scuola: guerre risorgimentali e brigantaggio nei manuali delle superiori*; Alberto Becherelli, *L'occupazione italiana di Dubrovnik (1941-1943)*; Enrico Fuselli, *Catture, campi, lavoro e fughe di Guardie di Finanza prigioniere durante la Grande Guerra*; Filippo Cappellano, *Strategia e tattica militare in rapporto all'evoluzione degli armamenti. Il caso italiano*; Matteo Tomasoni, *Unità di destino e rivoluzione: genesi, ascesa e 'caduta' del fascismo spagnolo (1931-1937)*; Federico Goddi, *Livio Picozzi a Cefalonia. Taccuino, 1948*; Nicola Fontana, *Il fondo Tullio Marchetti*; Camillo Zadra, *Il fondo fotografico Maurizio Rava*; Beatrice Falcucci, *Le sale coloniali del Museo della Guerra di Rovereto: censimento e storia delle collezioni*; Alberto Miorandi, *Forche, forconi, tridenti: attrezzi o armi? Riflessioni su alcuni esemplari delle collezioni del Museo della Guerra di Rovereto e di altre collezioni trentine*; Andrea Brambilla, Marco Pisani, *Guerra chimica e maschere antigas dalle origini alla Prima guerra mondiale*; Enrico Finazzer, Davide Zendri, *La collezione di autocarri militari italiani del Regio Esercito al Museo Storico Italiano della Guerra*.

7. PUBBLICAZIONI PER RAGAZZI

LA MONTAGNA DEI RAGAZZI. ESCURSIONI E ITINERARI DI SCOPERTA

Collana a cura di Accademia della Montagna, Museo Storico Italiano della Guerra
Egon Editore
€ 5,00

La collana, ideata dall'Accademia della Montagna e dal Museo Storico Italiano della Guerra, è dedicata alle famiglie e ai ragazzi che amano visitare i siti storici legati alle vicende della Prima guerra mondiale. Ogni numero presenta un breve excursus sulle vicende militari nel territorio di riferimento e quattro itinerari scelti con il criterio di una larga fruibilità.

- Lungo i sentieri della Grande Guerra in Vallarsa, Egon Editore, 2012, pp. 32
- Lungo i sentieri della Grande Guerra in Val di Sole, Egon Editore, 2013, pp. 32
- Lungo i sentieri della Grande Guerra in Vallagarina, Egon Editore, 2013, pp. 32
- Lungo i sentieri della Grande Guerra sugli Altipiani di Folgaria Lavarone Luserna, Egon Editore, 2014, pp. 32
- Lungo i sentieri della Grande Guerra in Alto Garda e Val di Ledro, Egon Editore, 2014, pp. 32
- Lungo i sentieri della Grande Guerra in Valsugana e sul Lagorai, Egon Editore, 2014, pp. 32
- Lungo i sentieri della Grande Guerra nelle Valli di Fiemme e Fassa, Egon Editore, 2015, pp. 32
- Lungo i sentieri della Grande Guerra nelle Giudicarie, Egon Editore, 2015, pp. 32
- Lungo i sentieri della Grande Guerra nei dintorni di Trento, Egon Editore, 2015, pp. 32
- Lungo i sentieri della Grande Guerra in Primiero e Vanoi, Egon Editore, 2015, pp. 32

SULLE TRACCE DELLA GRANDE GUERRA IN TRENTINO

Rete Trentino Grande Guerra, Rete degli Ecomusei del Trentino, 2012, pp. 20 (italiano, tedesco, inglese)
DISPONIBILE ANCHE IN LINGUA INGLESE E TEDESCA
€ 1,00

La Rete Trentino Grande Guerra, in collaborazione con gli Ecomusei del Trentino, ha realizzato un libretto dedicato ai bambini e ai ragazzi che visitano con le loro famiglie il territorio trentino con lo scopo di spiegare un tema complesso come la Prima guerra mondiale anche al pubblico dei più giovani. Scritta con un linguaggio chiaro e accessibile, arricchita da preziose tavole illustrate e fotografie, questa guida è pensata per accompagnare i piccoli visitatori durante la visita ai musei, stimolandoli a proseguire il percorso sul territorio, alla ricerca dei segni della guerra ancora visibili. L'obiettivo è quello di incuriosire ragazzi e genitori e spingerli a muoversi su un territorio dal patrimonio culturale ricchissimo e contemporaneamente di valorizzare l'attività dei musei della Rete e degli Ecomusei.

8. PUBBLICAZIONI ESAURITE

ANNALI. MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA, N. 0

1990, Museo Storico Italiano della Guerra, 1990, pp. 152, ill.

ARTIGLIERIE

Museo Storico Italiano della Guerra, 1992, schede mobili, ill.

DONNE IN GUERRA 1915-1918. LA GRANDE GUERRA ATTRAVERSO L'ANALISI E LE TESTIMONIANZE DI UNA TERRA DI CONFINE

Centro Studi Judicaria - Museo Storico Italiano della Guerra, 2006, pp. 140

Lamberto Pignotti

FIGURE D'ASSALTO. LE CARTOLINE DELLA GRANDE GUERRA

Museo Storico Italiano della Guerra, 1985, pp. 143, ill.

GALIZIA, PASUBIO, ISONZO. DISTINTIVI MILITARI AUSTRO-UNGARICI TRA PROPAGANDA ED ORGOGLIO DI REPARTO

Museo Storico Italiano della Guerra, 2007, pp. 96

Anna Pisetti, Donato Riccadonna (a cura di)

GUIDA AI MUSEI DELLA GRANDE GUERRA IN TRENTINO

Museo Storico Italiano della Guerra, 2011, pp. 115

Pawel Pencakowski, Marek Sajduk (a cura di)

I GIARDINI DEGLI EROI. CIMITERI DI GUERRA SUL FRONTE ORIENTALE 1914-1918

Museo Storico Italiano della Guerra, 1997, pp. 31, ill.

Tiziano Bertè

IL COLPO DI MANO ITALIANO ALLA FORAORA

Museo Storico Italiano della Guerra, 1998, pp. 47, ill.

Tiziano Bertè, Antonio Zandonati

IL FRONTE IMMOBILE. FOTOGRAFIE MILITARI ITALIANE DAL MONTE BALDO AL CIMON D'ARSIERO

Museo Storico Italiano della Guerra - Edizioni Osiride, 2000, pp. 134, riproduzioni fotografiche

Quinto Antonelli, Diego Leoni (a cura di)

IL POPOLO SCOMPARSO. IL TRENTINO, I TRENTINI NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE 1914- 1920

Laboratorio di storia di Rovereto, Museo Storico Italiano della Guerra, 2003, pp. 645, ill.

Filippo Cappellano, Marco Leonardi, Davide Zendri

INVISIBILI AL NEMICO. IL MIMETISMO NELLE UNIFORMI DEL NOVECENTO

Museo Storico Italiano della Guerra, 2004, pp. 128

IN VOLO PER VIENNA

Museo Storico Italiano della Guerra, 1994, pp. 232

Alberto Lembo

KAPPENABZEICHEN. I DISTINTIVI MILITARI AUSTRO-UNGARICI 1914-1918

Museo Storico Italiano della Guerra, 2007, pp. 470

LA DONNA DEL SOLDATO. L'IMMAGINE DELLA DONNA NELLA CARTOLINA ITALIANA

Museo Storico Italiano della Guerra, 2005, pp. 116

LA MACCHINA DI SORVEGLIANZA. LA RICOGNIZIONE AEROFOTOGRAFICA ITALIANA E AUSTRIACA SUL TRENTINO 1915-1918

Museo storico in Trento, Museo Storico Italiano della Guerra, Museo tridentino di scienze naturali, Rovereto-Trento 2002, pp. 215

Giovanni Fioroni

LA VALLE DI LEDRO NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE 1915-1918

Museo Storico Italiano della Guerra, 1988, pp. 344

LA PATRIA CONTESA

Estratto da Annali. Museo Storico Italiano della Guerra n. 5/6, Museo Storico Italiano della Guerra, 1998, pp. 123, ill

Maurizio Scudiero

LE CARTOLINE DELLA COLLEZIONE TOLDO. UN DOCUMENTO DI MEZZO SECOLO DI STORIA ITALIANA

Museo Storico Italiano della Guerra, 1988, pp. 80

Enrica Morini, Margherita Rosina

LE DONNE, LA MODA, LA GUERRA. EMANCIPAZIONE FEMMINILE E MODA DURANTE LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Museo Storico Italiano della Guerra, 2003, pp. 156

Gabriele Bassi, Nicola Labanca, Enrico Sturani

LIBIA. UNA GUERRA COLONIALE ITALIANA

Museo Storico Italiano della Guerra, 2011, pp. 172

Filippo Cappellano

L'IMPERIAL REGIO ESERCITO AUSTRO-UNGARICO SUL FRONTE ITALIANO (1915-1918). DAI DOCUMENTI DEL SERVIZIO INFORMAZIONI DELL'ESERCITO ITALIANO

Museo Storico Italiano della Guerra - Stato Maggiore dell'Esercito - Ufficio Storico, Rovereto 2003

Yervant Gianikian e Angela Ricci Lucchi

OH! UOMO

coproduzione Museo storico in Trento, Museo Storico Italiano della Guerra, Provincia autonoma di Trento, Comune di Rovereto, Fondazione Opera campana dei caduti di Rovereto, DVD, 71 minuti, 2004

Alberto Lembo

ONORE AL MERITO. ONORIFICENZE E DECORAZIONI NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Museo Storico Italiano della Guerra, 2005, pp. 128

Marco Mondini

PAROLE COME ARMI. LA PROPAGANDA VERSO IL NEMICO NELL'ITALIA DELLA GRANDE GUERRA

Museo Storico Italiano della Guerra, 2009

Enrico Sturani

PICCOLI ESERCITI

Museo Storico Italiano della Guerra, 1989, pp. 43, ill.

Yervant Gianikian, Angela Ricci Lucchi

PRIGIONIERI DELLA GUERRA

Yervant Gianikian, Angela Ricci Lucchi, *Prigionieri della guerra*

coproduzione Museo storico in Trento, Museo Storico Italiano della Guerra e Comune di Rovereto, videocassetta, 60', Rossato Vicenza, 1995

ROVERETO 1914-1918: LA CITTÀ MONDO

a cura del Laboratorio di Storia di Rovereto, Museo Storico Italiano della Guerra - Edizioni Osiride, Rovereto 1998, pp. 406

ROVERETO. L'ATTIVITÀ DI TIRO AL BERSAGLIO TRA L'800 E IL '900. DAS SCHEIBENSCHIESSEN IM 19. UND 20. JH.

Museo Storico Italiano della Guerra, 1995, pp. 105

Gianluigi Fait, Camillo Zadra (a cura di)

SUI CAMPI DI GALIZIA 1914-1917

Museo Storico Italiano della Guerra, 1995, pp. 25, ill.

Yervant Gianikian, Angela Ricci Lucchi

SU TUTTE LE VETTE È PACE

coproduzione Museo storico in Trento, Museo Storico Italiano della Guerra, Fondazione Opera Campana e Comune di Rovereto, videocassetta, 72', 1998

Stefano Viaggio, Luigi Tomassini, Joëlle Beurier

SOLDATI FOTOGRAFI. FOTOGRAFIE DELLA GRANDE GUERRA SULLE PAGINE DI "LE MIROIR"

Museo Storico Italiano della Guerra, 2005, pp. 128